



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015



INDICE

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	1
SOCI	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
• Considerazioni generali e gestione assetto societario	4
• Andamento della gestione	13
• Processi e ICT	16
• Innovazione e Progettazione	17
• Realizzazione delle infrastrutture	19
• Progetto di supporto alla CUE e di sviluppo della rete Tetranet	21
• Gestione dei tralicci	23
• Principali dati	23
• Situazione patrimoniale	23
• Rapporti con l'Ente controllante	27
• Rispetto delle direttive della Provincia alle società controllate per l'esercizio 2015	28
• Riparto utile	38
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio	38
• Evoluzione prevedibile della gestione	38
• Documento programmatico sulla sicurezza	39
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015	40
• Stato Patrimoniale attivo	40
• Stato Patrimoniale passivo	42
• Conto economico	44
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2015	47
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	91

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Alessandro Zorer

Vice Presidente:

Andrea Bertuolo

Consigliera:

Manuela Seraglio Forti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:

Laura Pedrotti

Sindaci effettivi:

Marianna Sebastiani

Michele Iori

Sindaci supplenti:

Christian Pola

Cristina Camanini

SOCI

Soci	Euro	Quote %
Provincia Autonoma di Trento	19.090.890,00	100,00
Totale	19.090.890,00	100,00

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI TRENTINO NETWORK S.R.L.

Trento, 10 maggio 2016
Prot. n 3236

Egregio dott. Ugo Rossi
Presidente della
Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38121 TRENTO

Oggetto: convocazione Assemblea Ordinaria Soci Trentino Network S.r.l.

Ho il piacere di comunicarLe che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile u.s. ha approvato il progetto di bilancio di Trentino Network S.r.l. per l'anno 2015 ed ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- prima convocazione - 18 maggio 2016 alle ore 21.00, presso la sede di Trentino Network in via Pedrotti 18 a Trento;
- **seconda convocazione - 24 maggio 2016 alle ore 10.00, presso la sede della Provincia Autonoma di Trento - Piazza Dante, 15**
per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, relazione degli Amministratori sulla Gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Cordiali saluti.

TRENTINO NETWORK S.r.l.
Il Presidente

Dott. Alessandro Zorer



TRENTINO NETWORK S.R.L.

Sede in via G. Pedrotti 18 38121 Trento (TN) Capitale sociale Euro 19.090.890,00 interamente versati

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Provincia autonoma di Trento

codice fiscale e registro Imprese di Trento n. 00337460224

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un risultato positivo pari ad Euro 251.153, un valore della produzione pari ad Euro 21.189.391, un risultato positivo prima delle imposte pari ad Euro 499.232. Il margine operativo lordo (MOL) dell'esercizio 2015 a sua volta è pari ad Euro 9.070.807 in diminuzione rispetto all'esercizio 2014.

Considerazioni generali e gestione assetto societario

L'anno 2015 ha visto la società impegnata nel consolidamento dell'azienda ed in una rivisitazione organizzativa dovuta alle minori infrastrutturazioni necessarie, seguenti al completamento della rete dorsale pubblica, e alle nuove indicazioni del Socio inerenti l'efficientamento delle società strumentali. A tale scopo la società ha rivisto e rafforzato il Piano di Miglioramento dandosi obiettivi di risparmio e di incremento dei ricavi sugli Operatori più stringenti.

Per affrontare al meglio le problematiche di cassa e di capacità di investimento è stato rivisto il modello di intervento per la realizzazione di collegamenti di accesso in fibra ottica alle aziende passando dalla realizzazione da parte di Trentino Network, a partire dalla propria infrastruttura dorsale a quella degli Operatori TLC, sempre intercettando l'infrastruttura pubblica presente. Questo nuovo modello, che è anche in linea con il Piano di indirizzo della PAT sulla banda ultralarga, è stato condiviso con gli Operatori nel primo semestre 2015 ed attuato a partire dal secondo semestre, dando buoni risultati non solo in termini di risparmi nei CAPEX ma anche per incrementare l'attività degli stessi che si sviluppano a partire dalla rete dorsale.

Contestualmente a ciò si è operato per potenziare la componente di supporto al mercato, anche con l'obiettivo di rafforzare la commercializzazione e valorizzazione delle infrastrutture

realizzate verso gli Operatori e di riunificare le strutture tecniche per dare maggiore sviluppo ai servizi verso la P.A. trentina. A fronte del nuovo Piano di indirizzo provinciale per lo sviluppo delle reti a banda ultralarga si è supportato il Socio nei progetti di infrastrutturazione che sono stati assegnati al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità.

Le attività di Trentino Network sono state orientate principalmente sui seguenti temi:

- *Il consolidamento e la risistemazione della nuova rete dorsale in fibra ottica a seguito della migrazione del traffico di rete dalla rete CABLA.*

Si è perfezionata il completamento dei nodi di rete e la progressiva migrazione dei medesimi; per quanto riguarda la componente infrastrutturale della dorsale in fibra ottica, sono stati attivati gli ultimi anelli ancora in fase di ultimazione, ossia l'Anello Est in Veneto (realizzato in delega dall'amministrazione bellunese) e l'Anello Ovest tra Dimaro e Campiglio.

- *Prosecuzione nell'allacciamento delle sedi della Pubblica Amministrazione in fibra ottica alla dorsale proprietaria.*

E' proseguita anche nel 2015 la realizzazione degli sbracci in fibra ottica per l'allacciamento delle sedi della P.A. in modo da usufruire al meglio delle potenzialità della rete stessa e rendere maggiormente affidabili i servizi.

- *Supporto agli eventi.*

Come per gli anni precedenti si è confermato il supporto agli eventi, che è ormai diventato un servizio fondamentale che la Società svolge per il territorio (in particolare per la promozione turistica, culturale e dello sport).

- *Supporto nella realizzazione della CUE e prosecuzione nella diffusione e nella gestione della nuova rete radiomobile TETRANET a supporto della Protezione Civile.*

Vi è stata una forte collaborazione con la Protezione Civile, sia per realizzare le componenti logistiche e tecnologiche al supporto della nuova sede della CUE, per la quale si è messo a disposizione il terzo piano dell'edificio di Ponte S. Giorgio, per diffondere e portare a regime la rete TETRANET ed i servizi ad essa collegati.

L'organizzazione interna della Società

A partire dal mese di gennaio 2015 è iniziato un processo di riorganizzazione della struttura. Il processo è iniziato con la definizione degli obiettivi, ossia:

- Il miglioramento del governo e della gestione della Società;
- Un più rapido adeguamento dell'offerta e dei servizi alle esigenze specifiche della domanda della Pubblica Amministrazione e degli Operatori TLC;
- L'efficientamento delle strutture e la focalizzazione sulle attività core;
- Un pronto sfruttamento delle opportunità funzionali rese disponibili dall'evoluzione delle tecnologie ICT.

Con il 1 settembre 2015 la nuova struttura è diventata operativa ed ha visto una semplificazione dell'organigramma e delle responsabilità, oltre alla rivisitazione delle strutture tecniche sotto la Direzione Reti e Servizi diretta ad interim dal Presidente.

Nell'ambito della gestione risorse si è reso necessario uno spostamento interno del personale tra strutture, anche per far fronte ad un turnover che, seppure naturale e ridotto a livello numerico, ha interessato comunque importanti aspetti organizzativi, ed è stato necessario intervenire per garantire le specificità tecniche del settore.

A livello di personale sono da evidenziare le cessazioni e le assunzioni in merito alla forza lavoro:

- cessazioni di personale in forza:
 - A. 1 dimissione di 1 risorsa assunta con contratto a tempo indeterminato nell'ambito tecnico;
 - B. 3 dimissioni di personale assunto a tempo determinato, in ambito amministrativo e tecnico;
 - C. 6 contratti a termine cessati e 6 contratti avviati nella modalità della deroga assistita in ambito amministrativo;
 - D. 1 cessazione di contratto a termine per sostituzione personale assente in ambito amministrativo;
- 2 assunzioni a termine per sostituzione personale assente in ambito amministrativo.

Pertanto se al 31/12/2014 si rilevavano 69 persone in forza, al 31/12/2015 il personale in forza per effetto del turnover risulta essere composto da 66 unità.

Va ricordato che tutte le variazioni del personale sono state preventivamente richieste ed autorizzate dalla PAT in ottemperanza alle delibere e direttive in essere.

Inoltre per quanto riguarda la messa a disposizione/distacchi:

- sono rimaste distaccate in PAT 2 risorse presso l'APAC; risorse appartenenti all'ambito legale-acquisti-gare ed appalti tra le quali nel corso del 2015 si è verificata una dimissione;
- 1 risorsa messa a disposizione del CUE (Centrale Unica Emergenza) – Agenzia PAT appartenente all'ambito tecnico;
- è rimasto in forza presso la Società il personale provinciale messo a disposizione in Trentino Network dal 2013, personale Ex Servizio Reti e Telecomunicazioni, pari a complessive 9 persone di cui 1 dirigente, il cui distacco dalla PAT è finito al 31 dicembre 2015.

L'Organigramma è stato approvato dal Cda, così come il funzionigramma di Trentino Network, nel quale vengono descritte le funzioni aziendali, le attribuzioni di responsabilità tra le cariche e le interrelazioni tra le funzioni aziendali.

Dal 17 luglio 2015 il direttore amministrativo ha assunto l'incarico di segretario del cda presso il Csc, incarico che negli ultimi mesi l'ha impegnato in maniera importante. Detta mancata presenza, fondamentale per la nostra azienda, sommata a una struttura amministrativa precaria ed a un ufficio acquisti ormai ridotto ai minimi termini, nonché alla recente riorganizzazione interna non ancora entrata a pieno regime, ha di fatto indebolito e reso critico il presidio del processo di bilancio, tant'è che la società non è riuscita nei termini di legge ad approvare la bozza di bilancio e ha dovuto avvalersi della deroga per motivi di riorganizzazione aziendale. Al 31 dicembre 2015 Trentino Network rileva un organico interno composto da 66 unità più 9 dipendenti in forza messi a disposizione dalla PAT; le risorse risultano suddivise nella struttura come di seguito indicata:

- Staff Strategie e Mercato, ed altre strutture **16**, (di cui 2 messi a disposizione da PAT):
 - Dipendenti 14
 - Dirigenti 2 (un dirigente messo a disposizione da PAT)

- Direzione Tecnica Servizi e Reti **42**, (di cui 7 messi a disposizione da PAT):
 - Unità Innovazione e Progettazione 6
 - Unità Progetti 7
 - Unità Gestione 29 (di cui una in distacco c/o CUE)

- Direzione Amministrativa **16**, di cui
 - Dipendenti 15 (di cui 1 messa a disposizione c/o APAC e n° 2 risorse part time appartenenti alle categorie protette).

Nella Direzione Amministrativa vi sono 4 risorse a tempo determinato e l'Azienda ha più volte manifestato la necessità di confermare e stabilizzare tali ruoli che nello specifico riguardano i seguenti settori, di cui risultano parte fondamentale e significativa per la gestione degli stessi:

- Nel settore legale acquisti/gare la struttura come organico è composta da 2 risorse, la prima attualmente è in maternità, la **seconda risorsa**, l'unica attiva in questo momento che è a **tempo determinato** segue tutte le attività relative agli acquisti sul mercato elettronico e affidi diretti (identificati in circa 550 appalti annui), la gestione dell'esecuzione dei vari contratti con verifica dei subappaltatori, la gestione degli accordi bonari e degli atti di sottomissione, le varianti, gli atti integrativi e i collaudi tecnici amministrativi relativi a gare europee e cottimi, anche qui la copertura minima delle risorse rende il lavoro molto critico in quanto è legato all'osservanza dei tempi dettati da codice degli appalti.
- Il settore Controllo di gestione è composta da 2 risorse in organico, la Responsabile, appena rientrata dalla maternità, e la **dipendente a tempo determinato** che con la sua presenza ha permesso da un lato di sostenere e coprire l'assenza della Responsabile e dall'altro

di consolidare il processo integrato del controllo di gestione con l'automatizzazione delle procedure.

- Nel settore Segreteria l'organico risulta coperto da 4 persone di cui 2 a tempo indeterminato (L.68/99 e L. 113/85), entrambe part-time e **2 dipendenti a tempo determinato full-time**. Non essendo presente in organigramma alcuna Segreteria dedicata alle direzioni o al vertice aziendale, la Segreteria generale gestisce le necessità organizzative di tutto l'organico e fornisce anche supporto alle tematiche e problematiche relative alla gestione dell'edificio sito a Ponte San Giorgio. La Segreteria complessivamente effettua circa 10.000 protocolli annui, le attività di organizzazione di eventi e supporta il settore del personale sul tema sicurezza e salute sul luogo di lavoro e il settore acquisti/appalti in merito alla gestione di pratiche anche non prettamente segretariali.

Modello di organizzazione e controllo (D. Lgs. 231/01) – Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL)

Nel corso del 2015 la funzione amministrativa, anche su invito dell'Organo di Vigilanza, ha apportato alcune integrazioni ai documenti organizzativi, di gestione e di controllo, per renderli più rispondenti a quanto disposto dalla normativa vigente, in merito sia ai reati ambientali sia ai reati relativi alla prevenzione della corruzione.

Si è proceduto nel corso del 2015 con la continua implementazione del sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) .

Piano per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012

La funzione amministrativa di Trentino Network, al fine di ridurre il rischio legato alla commissione dei reati di cui al d.lgs. 231/2001, ha implementato il proprio sistema di gestione aziendale, attraverso la revisione continua di un proprio Codice Etico e di un proprio Modello di Organizzazione.

Il PTPC di Trentino Network è stato integrato con le aree di rischio già monitorate attraverso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001.

A dicembre è stato nominato il nuovo responsabile per la corruzione (RPC) in ottemperanza alle linee guida emessa dall'ANAC.

Perseguimento ed adeguamento del Piano di miglioramento

La Società ha reimpostato il Piano di Miglioramento 2013-2015 nell'ottica di intensificare le azioni di risparmio che erano già in corso, in particolare per quanto riguarda le ospitalità su siti di terzi, contratti manutenzione, efficientamento organizzativo.

Si propone di attivare nuove azioni per la razionalizzazione della spesa (minori costi) e per lo sviluppo di mercato (maggiori entrate), che riguardano:

-
- *acquisizione Firewall centralizzato* – con risparmio sulle manutenzioni e la creazione di nuovi servizi da offrire al comparto P.A.;
 - *politiche strategiche di posizionamento* – valorizzazione delle aree industriali senza generare costi di personale;
 - *politiche commerciali nei confronti della P.A.* – inclusione di utenze che oggi acquisiscono servizi verso Operatori terzi e non aderiscono al sistema pubblico SINET (VVFF, scuole APT);
 - *politiche commerciali nei confronti degli Operatori* - aumento della vendita di infrastrutture in fibra ottica con particolare attenzione al “Kit di dorsale” e alle connessioni alle BTS mobili, ed ulteriore incremento dei ricavi, senza prevedere risorse umane aggiuntive e riducendo al minimo le necessità di nuovi investimenti;
 - *politiche di riduzione dei costi per canoni connettività acquisiti da terzi* – IRU fibra per l’accesso ad Internet, dismissione accessi ISDN e ADSL migrando a fibra;
 - *enterprise Project Management, Business Process Management ed Integrazione dei Sistemi Informativi* – con efficientamento del personale;
 - *interventi organizzativi e sistema di gestione per obiettivi per l’incremento della performance aziendale* – con efficientamento del personale;
 - *razionalizzazione della spesa di Formazione* – legate alle missioni formative;
 - *ottimizzazione rete radio con riduzione canoni (contratti passivi) di ospitalità* - eliminazione dei canoni di locazione mediante riconfigurazione della rete radio e migrazione su siti proprietari;
 - *riduzione costi per canoni di manutenzione tralicci* - internalizzazione delle attività in convenzione RAI-PAT;
 - *riduzione costi generali e servizi esterni* – riduzione dei costi esterni di gestione NOC/SOC e supporto logistico ed infrastrutturale;
 - *riduzione costi risorse umane* – riduzione costi del Personale, delle consulenze in-house e delle partite Iva.

Per quanto riguarda gli interventi di riduzione dei costi ricorrenti del Personale e delle collaborazioni, essi hanno riguardato:

- l’applicazione della Direttiva della G.P. no 1551 del settembre 2014 (modificata success. dalla delibera n° 2288 del dicembre 2014) sui costi del PDR e del MBO dei Quadri, che ha comportato un risparmio fisso annuo di circa 49.000 euro;
- il recupero dei costi degli interventi sul Personale decisi dal cda a dicembre 2012, per un risparmio annuo 67.000 euro, da portare a regime;
- oltre al risparmio già attuato su due collaborazioni terminate a fine 2014 (88.000 euro anni), ulteriori risparmi progressivi per la terminazione di tutte le collaborazioni e delle consulenze full time in corso (ad eccezione di quelle coperte da finanziamento su progetti della Commissione Europea, che attualmente sono due) di circa 100.000 euro sul 2015.

Stipula di accordi con le aziende municipalizzate, Comuni e operatori TLC per la realizzazione delle reti di accesso (“ultimo miglio”)

Per la realizzazione delle infrastrutture di rete la Società, dando continuità al lavoro iniziato negli anni precedenti, ha attivato collaborazioni con soggetti giuridici, che già operano sul territorio, utilizzando i meccanismi a disposizione per poter delegare a terzi qualificati la progettazione, realizzazione ed eventualmente la manutenzione dei cavidotti e delle fibre ottiche, al fine di massimizzare la capacità realizzativa ed operare in sinergia con enti che già realizzano sottoservizi.

In particolare le tipologie di accordi messi in campo sono quattro:

1. accordi con enti e società impegnate nella realizzazione di altre opere per posare cavidotti in concomitanza con lavori già programmati o costruire nodi di rete;
2. accordi quadro con società municipalizzate, dotate di infrastrutture e conoscenza territoriale, per delegare loro la progettazione e la realizzazione delle opere e la successiva manutenzione delle stesse;
3. accordi di programma con operatori di telecomunicazione, secondo quanto previsto dalla legge provinciale e come delegato dalla Provincia a Trentino Network con delibera n. 2178 del 24 settembre 2010;
4. accordi con soggetti pubblici e privati per l'utilizzo dei cavidotti esistenti e futuri di loro proprietà, finalizzati al collegamento delle utenze alla rete in fibra ottica.

Di seguito indichiamo in ordine cronologico decrescente le convenzioni sottoscritte con i vari enti locali, municipalizzate e controllate da enti locali, da Trentino Network nel corso del 2015 per l'infrastrutturazione del territorio:

ENTE	OGGETTO	DATA SOTTOSCRIZIONE
SPERA	Rifacimento illuminazione Pubblica in tutto il paese	26/01/2015
COMANO TERME	Riposizionamento infrastruttura in f.o. sulla strada del Bleggio tra gli abitati di Ponte Arche e Cares in concomitanza con i lavori comunali di realizzazione di un marciapiede	27/01/2015
SET	Atto Esecutivo n. 6 - Monclassico in concomitanza con i lavori di realizzazione di reti elettriche SET nella fraz. Presson	06/02/2015
SET	Atto Esecutivo n. 9 - Cles - Caltron	06/02/2015
VOLANO	Rifacimento pavimentazione in asfalto tratti di strade comunali Via Camposala, Tovazzi, Ponta	18/02/2015
TASSULLO	Lavori Frazione Pavillo	04/06/2015
RAGOLI	Manutenzione straordinaria della sede stradale, per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in via Palrone nel nucleo di Bolzana.	23/06/2015
BOLBENO	Riqualificazione delle vie dell'abitato con interrimento dei sottoservizi	28/09/2015
ASM - AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TIONE DI TRENTO	Atto Esecutivo 06 - collegamento degli edifici pubblici, convenzionati e delle aree produttive dei Comuni di Bondo, Breguzzo, Roncone e Lardaro, Bolbeno, Zuclo	29/09/2015
PEIO	Lavorazioni della nuova Rete Idrica e Fognature nell'abitato di Celledizzo - Comune di Pelo - I Lotto	02/10/2015
TUENNO	Via Leonardi - Via Quattro Ville [primo lotto]	16/10/2015
CLOZ	Allargamento strada in via Doss e via Domini	20/10/2015
TUENNO	Alcide Degasper, via Loreti, via Tovel e Biblioteca in via Trento [secondo lotto]	28/10/2015
PREDAIA - ex Smarano	Riqualificazione Strada e Piazza di Smarano - PP.FF 1528/2 Riqualificazione urbana e l'arredo del centro di Smarano II Lotto	25/11/2015

Collaborazione e supporto alla Provincia autonoma di Trento per la preparazione del progetto di sviluppo della Banda Ultra larga in Trentino

Nel corso del 2015 è proseguito il supporto alla Provincia per lo sviluppo del progetto di infrastrutturazione in Banda Ultra larga del territorio. Sulla base delle analisi effettuate nel 2014 e della disponibilità di risorse economiche, Trentino Network ha supportato l'Ente nell'impostare il nuovo Piano di indirizzo provinciale, che ha approvato con Delibera n. 617 del 13 aprile 2015. Con questo atto la Provincia ha stanziato 67 milioni di euro per la Banda Ultra larga con l'obiettivo di garantire da 30 a 50 Mbps a tutte le utenze del territorio e di connessioni

ad almeno 100 Mbps alle utenze aziendali, artigianali, turistiche, ai professionisti presenti sul territorio ed agli Istituti Scolastici.

A seguito dell'approvazione della Delibera n. 617 Trentino Network ha collaborato con la PAT per:

1. bandire una consultazione pubblica che si è svolta dal 29 luglio al 16 settembre 2015 con la partecipazione di 11 operatori. Si sono confermate le informazioni di copertura già acquisite da Infratel nel corso della consultazione pubblica periodica, avviata il 7 maggio 2015 per l'aggiornamento della mappa nazionale della disponibilità di connettività ed integrate con le considerazioni degli Operatori riguardo al Piano di Indirizzo provinciale;
2. predisporre un bando, pubblicato il 16 dicembre 2015, per il cofinanziamento di infrastrutture in Banda Ultra larga ad almeno 30 Megabit per secondo nelle aree rurali del Trentino, utilizzando i fondi FEASR, al fine di garantire entro il 2018, su gran parte del territorio, servizi a velocità superiori al 30 Mbps;
3. predisporre i capitolati tecnici per i Bandi di appalto per la realizzazione dei collegamenti di accesso in fibra ottica agli Istituti scolastici per il primo lotto di intervento per circa 2 milioni di euro.

Collaborazione e supporto alla Provincia Autonoma di Trento nell'iniziativa del Data Center Unico Territoriale

Riguardo alle iniziative in ambito ICT, Trentino Network ha attivato e coordina già a partire dall'inizio del 2013 un Gruppo di Lavoro, denominato GdL DCUT, composto anche da Provincia Autonoma di Trento, Informatica Trentina, Enti Locali, A.P.S.S., altre società di sistema (Trentino Sviluppo e Trentino Trasporti), Università di Trento e Fondazioni di ricerca. Questa iniziativa è partita a fronte della deliberazione della Giunta provinciale n. 1696 di data 8 agosto 2012 che ha approvato il piano di miglioramento della pubblica amministrazione trentina per il periodo 2012 – 2016 prevedendo al punto 3 (Iniziativa per l'amministrazione digitale) gli interventi nr. 11 e nr. 12; il nr. 11 per proseguire nella centralizzazione e accorpamento presso il proprio Data Center di tutti i sistemi periferici della Provincia, e il nr. 12 per la realizzazione di un Data Center centralizzato a livello territoriale che consenta di verificare meglio la possibilità di adottare forme di partenariato pubblico/privato.

Le attività svolte dal Gruppo di Lavoro hanno fatto emergere alcune evidenze che hanno suffragato e rafforzato le convinzioni iniziali della Provincia, ossia:

- la conformazione geografica del territorio pone il Trentino come un luogo ideale per la localizzazione di una data center di nuova generazione, potendo offrire energie rinnovabili (quali le centrali idroelettriche) e condizioni climatiche vantaggiose;
- la disponibilità di una infrastruttura di rete in fibra ottica con più di 1.100 Km di dorsale che connette le pubbliche amministrazioni locali;

- tra i principali data center presenti ad oggi sul territorio, non ne esiste uno dalle elevate performance energetiche ($PUE < 1,4$) in grado di ospitare la domanda aggregata di tutti gli Enti;
- l'esperienza di alcuni Enti partecipanti all'iniziativa ha dimostrato come sia possibile costruire un data center ad alta efficienza facendo leva sulle peculiarità del territorio.

Il comparto ICT sta cambiando ad una velocità tale che impone alla PA di essere costantemente supportata nel conoscere trend di mercato ed opportunità connesse, in modo da poter attuare scelte strategiche che le garantiscano, già a medio termine, riduzione dei costi ed aumento dell'efficienza. Data la velocità di mutamento degli scenari e una sempre più alta specializzazione rispetto al passato, in ambito ICT, essere aggiornati, flessibili e pronti al cambiamento, non è più una scelta, ma una necessità, pena, a fronte di volere mantenere medesimi livelli di servizio, una futura esplosione dei costi, sia in termine di acquisti infrastrutturali che di oneri di gestione.

Nel corso del 2015, Trentino Network ha assistito la PAT nel ridefinire e coordinare l'organizzazione in grado da garantirle questo approccio sistematico e condiviso in modalità multi-Ente, creando all'interno del Gruppo di Lavoro per il data Data Center Unico Territoriale, un Comitato Strategico, composto da decisori della PAT e dagli Enti del sistema trentino con maggior peso in ambito ICT (Informatica Trentina, APSS, Trentino Network, Enti di Ricerca, Consorzio dei Comuni, Università), vuoi come utilizzatori, vuoi come fornitori ed un Comitato Operativo, un comitato tecnico di competenza, al quale assegnare compiti di approfondimenti necessari alle decisioni del Comitato Strategico e, su progetti specifici, di attuazione delle medesime. I dettagli dei lavori svolti si trovano sul portale <http://dcut.trentinonetwork.it/>.

Andamento della Gestione

L'anno 2015 è stato ancora caratterizzato dalla messa in produzione della nuova rete con una conversione di collegamenti da tecnologia radio verso fibra ottica, dal completamento di importanti progetti voluti dalla Provincia Autonoma di Trento, ma anche da un piano di integrazione dei nuovi servizi in particolare la componente sicurezza periferica acquisita da Informatica Trentina nel 2014 tramite l'acquisizione del ramo d'azienda.

Il settore di gestione è stato impegnato nella progettazione, nell'allestimento e nel supporto per la realizzazione di nuove sedi come per gli esercizi precedenti e ha garantito la continuità sui temi principali:

- conversione delle sedi utente verso collegamenti in fibra ottica,
- migrazione al VoIP della fonia,

➤ estensione della rete WiNet.

Sul fronte WiNet continua la rivisitazione di alcune “dorsali primarie” della rete, operazione volta a mitigare i disagi derivanti dall’obsolescenza degli apparati Essentia, che stanno decadendo. Con le possibilità offerte dalla nuova dorsale in Fibra Ottica le operazioni di miglioria andranno ad intensificarsi anche nei prossimi anni.

Nel corso del 2015 sono stati attivati circa 240 nuovi servizi di connettività. Tra questi sono da annoverare le seguenti sedi attivate in fibra ottica, con vari profili di banda: 50 sedi di comuni, 10 sedi di istituti comprensivi, 40 sedi tra Pubblica Amministrazione ed altri enti, 15 consegne per operatori.

Grazie all’infrastruttura in fibra ottica è stato possibile attivare nuovi servizi, in particolare il servizio VOIP in 9 nuove sedi installando circa 125 telefoni.

Il numero di sessioni di videoconferenze realizzate è salito ad oltre 3.600, di cui 2.361 da PC e 1.272 da sala coinvolgendo più di 9.000 utenti in circa 125.000 minuti di videoconferenze gestite. Sono state inoltre allestite 5 nuove sale di videoconferenza.

E’ stato attivato il servizio di videosorveglianza presso il Comune di Telve, installando 5 telecamere e presso il Comune di Telve di Sopra, con 2 telecamere.

Nel corso dell’autunno 2015 sono stati attivati gli Anelli di dorsale Est (Borgo – Fiera di Primiero) Nord-Ovest (Tione – Madonna di Campiglio – Cles) e Sud-Ovest (Riva – Chizzola – Avio – Rovereto Centro).

Sono stati completati i lavori ottici di dorsale sull’Anello di Trento compresa la ridondanza fisica della collina Est, Povo, Villazzano a garanzia dell’alta affidabilità della rete.

E’ stato migrato il servizio Trentino Emergenza 118 di ponti radio storici, APSS / 118 , ai ponti radio PDH Tetra.

Come anticipato per quanto concerne la rete WiNet sono iniziati significativi lavori di riorganizzazione della rete con la reingegnerizzazione dei PoP in fibra con l’obiettivo di effettuare, nel corso del seguente anno, 2016, l’ottimizzazione complessiva della rete.

Come ormai consuetudine Trentino Network ha confermato il servizio a supporto del Festival dell’Economia, che ha visto l’azienda impegnata a fornire l’infrastruttura in fibra ottica ed a gestire i servizi video trasmessi alle televisioni e verso Internet per la WebTV, aumentando ancora il numero delle dirette televisive.

Grossa rilevanza sulla gestione ha avuto anche il supporto tecnologico che Trentino Network offre alle molteplici manifestazioni sportive e culturali. Nel corso del 2015 è stato dato supporto a circa 45 eventi di diversa durata e complessità. Molte organizzazioni necessitano, per realizzare eventi di successo, del supporto offerto da Trentino Network, in particolare per quanto riguarda l'accesso alla rete Internet o la trasmissione di immagini video.

L'elemento che ha caratterizzato lo sforzo maggiore in termini di strategia riguarda la Sicurezza. Con il passaggio di competenza a Trentino Network della gestione dei servizi di sicurezza centralizzata per la pubblica amministrazione locale, si è resa necessaria una revisione complessiva dell'infrastruttura preposta all'erogazione di tali servizi, con l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, verificandone nel contempo l'adeguatezza in termini di performance e funzionalità.

Poiché le stesse funzionalità, che sono in erogazione come servizi per la pubblica amministrazione sull'infrastruttura ereditata, sono anche in parte in uso in Trentino Network, si è resa necessaria una revisione complessiva dell'infrastruttura che, tenendo conto dei diversi requisiti e dei possibili sviluppi in termini di nuovi servizi erogabili, permettesse nel contempo una ottimizzazione e/o riduzione dei costi complessivi di gestione, in particolare per apparecchiature ormai obsolete se non addirittura fuori manutenzione.

Nel corso del 2015 è stata messa in produzione la nuova infrastruttura attivando nuovi servizi di sicurezza per alcuni enti tra cui la Regione Trentino Alto Adige.

Il valore della produzione è risultato inferiore rispetto a quanto previsto nel budget 2015, in quanto i ricavi della componente della gestione caratteristica risultano minori per Euro 1.651.697 rispetto alle previsioni.

Di seguito sono riportate le principali differenze tra i valori di bilancio e quelli preventivati in sede di budget:

- *Maggiori ricavi per:*
 - ✓ **Euro 413.008** per rete wireless
 - ✓ **Euro 743.576** per incremento lavori interni
 - ✓ **Euro 511.646** per sicurezza e gestione reti
 - ✓ **Euro 2.079.008** per altri ricavi e proventi
- *Minori ricavi per:*
 - ✓ **Euro 614.143** per rete tradizionale
 - ✓ **Euro 541.017** per rete fibra
 - ✓ **Euro 763.356** per rete Tetra
 - ✓ **Euro 304.038** contributi in conto impianti

-
- *Maggiori costi relativi:*
 - ✓ **Euro 164.852** servizi a rivendita
 - ✓ **Euro 107.736** per consulenze
 - ✓ **Euro 76.429** oneri di gestione
 - *Minori costi per:*
 - ✓ **Euro 138.915** per fibra ottica
 - ✓ **Euro 224.419** per tralicci
 - ✓ **Euro 618.077** per costi del personale
 - ✓ **Euro 1.146.308** per ammortamenti

Processi e ICT

Nel corso del 2015 le iniziative sui Sistemi Informativi sono state diversificate. Di seguito vengono riassunte le principali.

- **POC Network DB:** sono state messe a confronto le principali soluzioni worldwide per la gestione informatizzata delle attività legate alla progettazione infrastruttura, posa, gestione dei circuiti in fibra ottica al fine di far emergere l'opportunità o meno di proseguire con lo sviluppo della soluzione DBFibre su cui TNNet ha investito a partire dal 2010 e per la quale sono emerse soluzioni di mercato mature e utilizzabili. La POC ha evidenziato come la soluzione sviluppata in casa sia comparabile o migliore delle soluzioni generiche di mercato che comunque necessiterebbero di un'importante personalizzazione con costi molto elevati.
- **Introduzione soluzione software CMDBuild:** in seguito allo studio e comparazioni tecniche/economiche di alcune soluzioni che implementano sistemi di Incident Management, è stato scelto ed introdotto l'applicativo CMDBuild. Tale soluzione sarà poi utilizzata per l'implementazione di ulteriori processi di Assurance e Fulfilment con evidenti vantaggi economici (per manutenzione, personalizzazione e licenze) e di efficientamento (utilizzo e skill su un unico prodotto).
- **Introduzione di sistemi di fault tolerance sui dati aziendali:** per diminuire il rischio connesso alla perdita dei dati aziendali, grazie ad una connessione dedicata in fibra ottica per l'interconnessione geografica dei sistemi server, sono state attivate le repliche sincrone dei dati tra data center. Di fatto questo permette di supplire ad eventuali "disastri" ripristinando in tempi consoni la fruibilità di dati e delle applicazioni.
- **Studio di strumenti di datawarehouse/business intelligence:** sono state progettate le strutture dati e comparati i prodotti abilitanti le valutazioni tecnico/organizzative/strategiche aziendali. In seguito all'introduzione in azienda di uno

strumento dedicato, saranno possibili valutazioni in tempo reale complesse ed aggregate secondo le necessità del management per quanto riguarda l'efficienza dei processi aziendali e dei servizi erogati in ottica di miglioramento continuo.

- **Supporto all'attivazione degli strumenti tecnologici proprietari:** ultimo step, in seguito all'attivazione del nuovo backbone in FO, è stata l'introduzione delle applicazioni proprietarie Cisco per l'efficientamento delle procedure di provisioning e di troubleshooting dei servizi di connettività erogati.
- **Evoluzione degli strumenti tecnico amministrativi, allineamento e passaggio delle conoscenze:** parte importante delle attività del gruppo è stato il presidio del corretto funzionamento degli applicativi aziendali, delle evoluzioni degli stessi, dell'introduzione di nuovi strumenti tecnici o di sostituzione/aggiornamento degli strumenti obsoleti e della infrastruttura hardware e software (OS e middleware). L'Area ha inoltre supportato le strutture tecniche ed amministrative nella gestione ordinaria e straordinaria delle attività e facilitato il passaggio delle conoscenze per le necessarie attività di gestione.

E' stato presidiato il corretto funzionamento degli applicativi aziendali, le loro evolutive e la necessaria infrastruttura hardware e software. L'Area ha inoltre supportato le strutture tecniche ed amministrative nella gestione ordinaria e straordinaria delle attività.

Innovazione e Progettazione

Tecnologie ed Architetture

Durante il corso del 2015 le iniziative su Tecnologie ed Architetture sono state diversificate. Di seguito vengono riassunte le principali.

- **Scouting tecnologico DWDM e stesura capitolato tecnico per l'acquisizione degli apparati**

Il progetto, inserito nell'ambito della revisione della rete Extra Trentino, prevede la valutazione delle attuali tecnologie di trasporto ottico DWDM con le possibili evoluzioni. Sono stati contattati i Vendor leader di mercato a cui sono seguiti incontri e la richiesta di una RFI per la valutazione delle possibili soluzioni alle esigenze di Trentino Network. Al termine delle attività di scouting è stato scritto il capitolato tecnico contenente i requisiti tecnici con particolare attenzione agli sviluppi delle tecnologie di trasporto ottico.

- **Progettazione e prove di qualificazione in laboratorio per l'implementazione della nuova infrastruttura di sicurezza**

E' stata effettuata la definizione degli standard configurativi per i nuovi Firewall perimetrali Fortinet. Le attività hanno riguardato anche i template configurativi sui sistemi di provisioning aziendale e sono state effettuate nel laboratorio di Trento Nord ove è riprodotta una porzione significativa della rete di backbone. Sono stati utilizzati sistemi di testing professionali (Spirent Test Center) in grado di generare e misurare flussi di dati di diversa natura per emulare il traffico reale presente nella rete.

- ***Attivazione Infrastruttura di Datacenter per il progetto Multimedia Cloud***

E' stata effettuata l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il datacenter di Trento Nord. Sono stati impiegati apparati Nexus e questo ha permesso la messa in campo dei servizi di Multimedia Cloud oltre ad altri servizi tra cui la già citata nuova infrastruttura di sicurezza perimetrale (Firewall).

- ***Definizione architettura di rete per dismissione apparati Cabla***

Sono state definite l'architettura di rete e le relative procedure per la dismissione degli apparati Cabla e l'interconnessione delle utenze dell'azienda sanitaria direttamente nei POP di rete Patnet. Questo permetterà la razionalizzazione ed ottimizzazione del backbone.

- ***Chiusura Anelli della dorsale primaria***

Sono state accese le tratte Fiera di Primiero-Borgo Valsugana (via Regione Veneto), Rovereto - Riva, Cles -Tione. In questo modo è stata completata la chiusura di tutti gli Anelli della dorsale per garantire continuità di servizio anche a fronte di una interruzione della fibra ottica.

- ***Integrazione rete WiFi Cittadina Comune di Pergine***

Si è provveduto all'analisi dell'architettura e alla successiva integrazione della rete WiFi Cittadina del Comune di Pergine con la rete WiFi di Trentino Network per l'erogazione dei servizi di accesso internet pubblico.

- ***Upgrade server fonia del Comune di Trento e formazione su sistema di provisioning***

E' stato eseguito l'upgrade dell'infrastruttura di fonia del Comune di Trento portando il servizio in ambiente virtualizzato con nuovo hardware più performante. Si è provveduto contestualmente a formare il personale tecnico del Comune di Trento sulle nuove funzionalità e sull'utilizzo del portale di provisioning.

- ***Migrazione in ambiente virtualizzato fax server e billing***

Tale attività ha consentito l'erogazione del servizio in ambiente virtualizzato con un miglioramento in termini di prestazioni e gestibilità, oltre che permettere una razionalizzazione delle risorse impiegate.

Si sono inoltre supportate le strutture aziendali nelle attività di gestione ordinaria e straordinaria.

Innovazione

Le attività di rilievo sono state le seguenti.

- **Progetto Xifi:** finanziato dalla Comunità Europea, Xifi ha avuto come obiettivo la predisposizione di un infrastruttura di Cloud realizzata attraverso la federazione di diversi nodi europei.
- **Progetto FiCore:** finanziato dalla Comunità Europea, si tratta della naturale prosecuzione del progetto Xifi; l'infrastruttura Cloud verrà utilizzata da diverse Small and Medium Enterprises, per la realizzazione di progetti finanziati e finalizzati all'implementazione di servizi Future Internet.
- **Progetto Sunshine:** finanziato dalla Comunità Europea, Sunshine si occupa del controllo e dell'ottimizzazione dei consumi energetici; nel contesto del progetto Trentino Network sta effettuando delle verifiche relative al consumo energetico dei propri Shelter.

Realizzazione delle Infrastrutture

Nel 2015 è stato definitivamente portato a termine il contratto relativo alla procedura europea per posa e giunzione della fibra. L'ultima perizia di variante n.08 disposta dal RUP per ottimizzare il numero di edifici della Pubblica Amministrazione da collegare, vista la contemporanea possibilità di stralcio di alcune opere di scavo, dovute all'utilizzo di infrastrutture esistenti per la rete di accesso e alla mancanza di alcune predisposizioni di edificio, più volte sollecitate dalla Stazione Appaltante ed a carico di enti terzi proprietari degli immobili, ha determinato il nuovo importo per lavori di euro 6.503.291,98 oltre ad euro 290.268,69 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed euro 303.938,79 per oneri di progettazione esecutiva, per un importo complessivo di euro 7.097.499,46. L'ultimazione dei lavori è avvenuta sostanzialmente il giorno 18 febbraio 2015. È stata però concessa una proroga di ulteriori 60 giorni per realizzare quel sottoinsieme di utenze, presso cui non erano state effettuate le predisposizioni interne fino al pozzetto di consegna, e per le quali amministrazioni locali consentivano le lavorazioni civili solo nel mese di marzo. L'impresa che ne ha curato la realizzazione ha comunicato la conclusione degli stessi il giorno 19 aprile 2015, nei termini

contrattuali, validando di fatto il certificato di ultimazione dei lavori. Sono attualmente in corso le operazioni relative al collaudo tecnico amministrativo da parte della terna dei collaudatori.

È stata completata la realizzazione degli Anelli di dorsale mancanti, quali la tratta fra Dimaro e Madonna di Campiglio e l'Anello di Trento. È stata inoltre completata la realizzazione della posa e giunzione della fibra ottica in territorio veneto che è funzionale per la chiusura dell'Anello Est tra la Valsugana e il Primiero.

Infine sono stati completati i lavori in Cima Paganella per il rilegamento ottico della vecchia stazione di arrivo della Direttissima Lavis-Paganella, ove sono presenti sostanzialmente tutti gli operatori telefonici con il locale tecnico di Trentino Network.

Per quanto concerne l'appalto europeo per la realizzazione dei nodi di rete, ubicati all'interno di edifici della pubblica amministrazione, esperite le formalità burocratiche che hanno consentito il subentro dell'impresa SICI, durante il corso del 2015 è stata consolidata la perizia di variante per la realizzazione del nodo di Trento Centro e sono stati riavviati i lavori. L'ultimazione dei lavori è avvenuta sostanzialmente il giorno 16 settembre 2015, come accertato, a seguito di ispezione su tutti i nodi, con certificato di data 28 ottobre 2015 e pertanto in tempo utile. Rimane attualmente da ricevere la certificazione dell'impianto di spegnimento, per il quale è stata verificata la capienza nella trattenuta a saldo, a garanzia dell'impegno preso dall'impresa nel fornire quanto contrattualmente dovuto. Anche per questo appalto sono attualmente in corso le operazioni relative al collaudo tecnico amministrativo da parte della terna dei collaudatori.

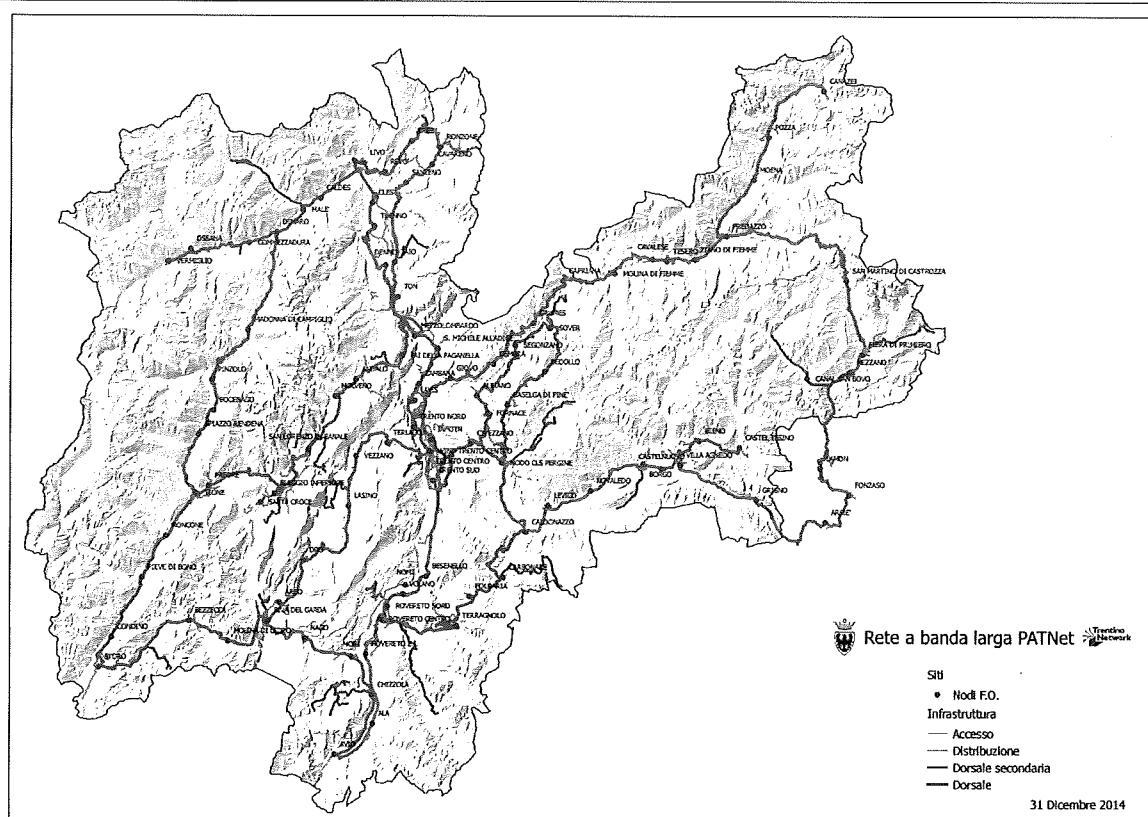


Figura 1. Stato di realizzazione della dorsale in fibra ottica

Sono proseguite le realizzazioni conseguenti agli accordi stipulati con enti terzi, in modo particolare, per quanto riguarda la predisposizione di cavidotti funzionali all'estensione della rete in fibra ottica, in occasione di altre lavorazioni consimili, le cosiddette opere in "concomitanza".

Progetto di supporto alla CUE e di sviluppo della rete Tetranet

Trentino Network ha effettuato attività a supporto e per conto delle strutture della Centrale Unica per l'Emergenza sulle tematiche sinteticamente riportate di seguito:

- redazione del documento di progetto per la realizzazione degli impianti speciali per la C.O. 118 e del NUE112 presso la nuova sede di via Pedrotti a Trento.
- analisi progettuale con predisposizione e stesura dei capitolati tecnici per l'acquisto di:
 - nuova centrale telefonica (PABX A) a servizio della centrale e del sistema di commutazione;
 - nuovo sistema di videopresentazione (videowall) di ultima generazione;

-
- nuovi PC completi di monitor e 2 unità di remotizzazione;
 - avvio delle procedure amministrative per gli acquisti al fine dell'adeguamento dei locali di Trentino Network in vista dell'ospitalità degli apparati CUE presso il nuovo DC/nodo di rete di Ponte San Giorgio;
 - attività di supporto tecnico alla definizione dei contratti con Telecom Italia per dotare di connettività fibra e rame la Centrale Unica di Emergenza;
 - implementazione di un nuovo apparato (DCS), accessorio del Dimetra, per garantire la comunicazione nativa tra le diverse centrali di emergenza trentina (115 e 118) e l'MSO della rete TETRA;
 - definizione e condivisione degli obiettivi con CUE/Protezione Civile per l'implementazione ed estensione del segnale della rete TETRA sul territorio della Provincia;
 - affidamento e gestione dei lavori (opere edili ed impiantistiche) di adeguamento della sede (terzo piano e piano interrato) in vista dell'insediamento della CUE e del trasloco della sede societaria di TE118.
 - partecipazione al gruppo di lavoro per la definizione del modello tecnico di comunicazione radio dei corpi permanenti e volontari dei VVF sulla nuova rete TETRA del 115.

Sul fronte della rete della Protezione Civile (Tetranet) sono proseguite le attività di gestione e configurazione degli apparati-link per la chiusura degli "Anelli" e si è proceduto con la realizzazione dei nuovi impianti, in particolare:

- Adeguamento e potenziamento del sito di Prà Martin (Pera di Fassa), con nuovo ponte radio verso Col Rodella, per stabilizzare l'impianto esistente nel comune di Pera di Fassa, sostituendo il palo (staticamente non più idoneo) con un nuovo traliccio.
- Ultimazione del nuovo traliccio presso il Passo Coe con installazione di nuova BTS e ponte radio con link sul sito di Potrich.
- Ultimazione del nuovo traliccio presso il Passo del Tonale, installazione della nuova BTS e della semitratta in ponte radio verso il CRM di Vermiglio.
- Nuova stazione radio base a San Silvestro, nel Primiero, con link in ponte radio verso il sito di Paloni.
- Chiusura degli Anelli mediante installazione di nuovi ponti radio tra il sito di Fai della Paganella e il nodo fibra di Zambana e tra Cembra e Segonzano.
- Estensione della copertura del segnale radioelettrico TETRANET all'interno dell'ospedale Alto Garda e Ledro ad Arco, mediante l'installazione di un apparato amplificatore "cell-enhancer" e di una rete di distribuzione interna costituita da cavi fessurati e antenne di diffusione.
- Attivazione della crittografia su tutta la rete radiomobile e autenticazione mediante chiave dei terminali

- Affido del cottimo ad esecuzione differita per le installazioni dell'implementazione della rete Tetra.

Gestione dei tralicci

Per quanto riguarda la gestione dall'affitto dei tralicci, si ha un incremento degli spazi dedicati agli Operatori telefonici ed editoriali che condiziona in materia positiva l'incremento dei ricavi, che hanno riguardato i nuovi contratti di ospitalità sottoscritti nel corso del presente esercizio.

Principali dati

Situazione Patrimoniale

Principali dati Patrimoniali		
	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali nette	1.080.958	1.661.052
Immobilizzazioni materiali nette	133.494.564	135.038.077
Partecipazioni	10.000	10.000
Crediti oltre 12 mesi	0	0
Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	823.821	687.210
Attività d'esercizio a medio e lungo termine (a)	135.409.343	137.396.339
Crediti verso Clienti	2.976.802	3.302.940
Crediti verso Controllante	7.191.344	10.968.459
Crediti finanziari entro 12 mesi	104.492	84.841
Altri crediti	2.068.953	2.538.348
Rimanenze	2.000.422	1.485.246
Ratei e risconti attivi entro 12 mesi	863.290	863.124
Attività d'esercizio a breve termine (b)	15.205.303	19.242.958
Debiti verso Fornitori	7.004.672	10.613.566
Debiti verso Controllante	15.813	15.813
Altre passività a breve termine	18.932.406	26.835.756
Fondo rischi contrattuali a breve termine	0	0
Debiti tributari e previdenziali	469.043	791.209
Altri debiti	511.230	711.068

Ratei e risconti passivi entro 12 mesi	5.517.504	4.469.460
Passività d'esercizio a breve termine (c)	32.450.668	43.436.872
Capitale d'esercizio netto d= b-c	-17.245.365	-24.193.914
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	786.213	724.021
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	89.345.793	67.698.229
Passività d'esercizio a medio e lungo termine (e)	90.132.006	68.422.250
Capitale netto investito f=a+d-e	28.031.972	44.780.175
Patrimonio netto	-17.535.089	-17.283.938
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-10.500.000	-27.500.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.117	3.762
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-28.031.972	-44.780.176

Principali dati economici

Il conto economico della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi netti	12.544.906	13.526.790
Variazione lavori in corso su ordinazione pluriennale	457.469	-568.478
Incrementi per lavori interni	743.576	1.171.882
Proventi diversi	7.443.440	8.478.211
Costi esterni	8.097.832	8.417.451
Valore aggiunto	13.091.559	14.190.954
Costo del lavoro	4.020.752	4.330.378
Margine operativo lordo	9.070.807	9.860.576
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.738.920	9.519.564
Variazione rimanenze prodotti finiti	35.434	-27.576
Accantonamento fondo rischi	0	0
Risultato operativo	296.453	368.588
Proventi e oneri finanziari	-64.663	20.043
Risultato ordinario	231.790	388.631
Componenti straordinarie nette	267.442	103.727
Risultato prima delle imposte	499.232	492.358
Imposte sul reddito	248.079	419.147
Risultato netto	251.153	73.211

Principali indici finanziari

Si riportano i principali indici finanziari dell'ultimo biennio

	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria = liquidità immediate/passivo corrente	0,43	0,42
Liquidità secondaria = capitale circolante/passivo corrente	0,50	0,46
R.O.E. = reddito netto/capitale proprio	0,01	0,03
R.O.I.= reddito operativo/capitale proprio al netto perdita	n. v.	n. v.
Ros = Reddito operativo/vendite	0,02	0,03
Indice di copertura del capitale fisso = Patrimonio netto/Immobilizzazioni	0,22	0,13

Informazioni ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile comma 1.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale, la direzione aziendale ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio.

La direzione non ha evidenza di eventuali significative incertezze che possono comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Pertanto gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio nel presupposto di continuità aziendale; le eventuali incertezze rilevate, a tal proposito si rimanda a quanto esposto a pag. 29 in merito al piano industriale, non risultano essere significative per i prossimi anni.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito agli obiettivi e alle politiche della società, in materia di gestione del rischio finanziario ed all'esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di valutazione dei flussi finanziari per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato d'esercizio.

Rischi di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in considerazione del fatto che il 81% dei crediti è esigibile verso clienti che operano nella Pubblica Amministrazione.

Rischio di liquidità

La società possiede depositi presso un istituto di credito per soddisfare le necessità di liquidità ed usufruisce della Linea di credito messa a disposizione dalla Cassa del Trentino per gli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Non esistono significative situazioni di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non esistono situazioni di:

- Rischio di tasso;
- Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- Rischio di prezzo.

Principali dati non finanziari

Personale

Nel corso del 2015 non si sono verificati infortuni sul lavoro. L'azienda, per quanto riguarda la sicurezza e la salute sul posto di lavoro pone la massima attenzione a quanto stabilito dal d. legs. 81/08 con opportuna formazione /informazione del personale.

Le principali caratteristiche del personale sono così sintetizzabili.

Composizione del personale: età media del personale 41,32 anni; il 53,95% ha la laurea, il 43,42% il diploma di scuola secondaria, l'2,63% la licenza media.

Provenienza: nessuna variazione rispetto all'anno precedente. Tutti i dipendenti hanno nazionalità italiana ad eccezione di uno della Repubblica Ceca.

Turnover: 0 assunzioni a tempo indeterminato, 8 assunzioni con contratto a tempo determinato di cui 2 sostituzioni di maternità e 6 contratti nella modalità della "deroga assistita"; 11 cessazioni di personale di cui 1 dimissione di contratto a tempo indeterminato, 7 cessazioni di contratti a termine, 1 sostituzione di maternità, 2 cessazioni contratti a termine (precedente deroga assistita). Inoltre nel 2015 sono stati rilevati: 0 pensionamenti, 0 apprendisti, 0 passaggi di livello.

Modalità retributive: è stato erogato a giugno 2015 il PDR (competenza 2014) per tutti i dipendenti (esclusi i Dirigenti e quei 7Q soggetti ad altro riconoscimento premiante); gli MBO riconosciuti ai 7Q e Dirigenti vengono liquidati secondo quanto stabilito dagli accordi, il tutto in ottemperanza a quanto previsto dalle direttive provinciali.

Per le aree tecniche l'organizzazione del lavoro è pianificata con copertura in H24 da parte di personale reperibile a rotazione settimanale.

Il 7 ottobre 2015 Trentino Network ha ottenuto il riconoscimento del certificato finale Family Audit.

Nel corso del triennio le azioni in scadenza sono state portate avanti e concluse con la supervisione del gruppo di lavoro e con il coinvolgimento del Comitato di Coordinamento. Per il 2016 l'Azienda ha deciso di portare avanti il processo di Mantenimento che vedrà occupata la società per altri tre anni.

Ambiente

La politica ambientale di Trentino Network è impegnata:

- a rendere efficace ed efficiente l'applicazione delle norme ambientali vigenti;
- al costante rispetto di tutte le leggi e regolamenti, che sono direttamente correlati agli aspetti ambientali delle sue attività;
- a prevedere procedure atte a documentare tutti i processi di lavorazione ritenuti pericolosi per l'ambiente e prevede di documentare tutte le possibili risoluzioni per limitare i danni ambientali, nonché per ridurre la pericolosità dei rifiuti prodotti.

Benessere lavorativo

La politica di benessere lavorativo di Trentino Network è composta da:

- le azioni e la certificazione Family Audit;
- l'attenzione al Clima Aziendale e le azioni di miglioramento dello stesso.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, corrispondente alle disponibilità liquide, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.117	3.762
Disponibilità liquide	3.117	3.762

Rapporti con l'Ente controllante

Rimane in vigore l'atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento nel maggio 2012 per l'affidamento dell'incarico relativo alla fornitura di infrastrutture. Rimane ancora in vigore la Convenzione sottoscritta con la Provincia autonoma di Trento nel maggio 2009 per l'affidamento dell'incarico relativo alla fornitura di servizi di telecomunicazioni.

In data 11 dicembre 2015 è stato deliberato dalla Giunta Provinciale il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2015 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente

le attività di gestione, di sviluppo, di infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET).

APAC e CSC

A seguito della richiesta da parte della PAT sono confermati i distacchi anche per il 2015 in APAC, complessivamente di n° 3 risorse appartenenti tutte all'Area Legale /appalti. Le attività che le nostre risorse sono andate a seguire riguardano procedure di approvvigionamento e acquisti in termini generali, per le società controllate e nello specifico hanno svolto anche procedure relative alle nostre esigenze.

Il costo di detto personale per l'anno 2015, benché resti a totale carico di Trentino Network potrà essere decurtato, in deroga dai costi correnti del personale per i confronti rispetto alle limitazioni a cui l'Azienda deve sottostare per le Delibere PAT (Del. 1551 del 08/09/14 e 2288 del 22/12/14).

La Giunta provinciale con deliberazione n. 147 del 9 febbraio 2015 ha impartito direttive per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi. In particolare tale provvedimento individua specificatamente i servizi da attivare da parte del Centro e connota lo stesso come luogo di presidio di competenze specialistiche a supporto del Gruppo Provincia, stabilendo di strutturare forme di confronto con le società in ordine a problematiche comuni.

Il Consorzio, con deliberazione PAT n. 1016 del 22 giugno 2015, si è trasformato nel corso del 2015 in Società consortile a responsabilità limitata, e si è strutturato per divenire lo strumento per la gestione unitaria delle risorse umane, degli affari generali, legali, contabili e finanziari, dei sistemi informativi e di altre funzioni di carattere generale, non 'core', delle società di sistema provinciali. Su questo fronte, Trentino Network pur avendo un orientamento fortemente tecnico ed un modello operativo in larga parte legato alla gestione in continuità delle reti e dei servizi, e pur non essendo tra le aziende pubbliche dimensionalmente più rilevanti tra quelle controllate dalla PAT, ha contribuito fattivamente all'impostazione del modello dei servizi amministrativi che verranno erogati dal CSC.

Rispetto delle direttive della Provincia alle società controllate per l'esercizio 2015

1 DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2063/2014

1.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2015, mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

1.2 ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

b) Comunicazione alla direzione generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

Il Consiglio di Amministrazione della Società non ha formulato proposte di attribuzione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

1.3 MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie

La società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2015, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 5 dell'allegato C della delibera 2063/2014.

b) Operazioni straordinarie

La Società non ha effettuato operazioni societarie straordinarie.

1.4 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Piano strategico industriale

Solo a seguito della puntuale definizione del ruolo della società nell'evoluzione della rete NGN, avvenuta con deliberazione della Giunta Provinciale n. 617 del 13 aprile 2015, è stato possibile predisporre il piano industriale 2015-2017, che è stato approvato dal consiglio di amministrazione

della società in data 13 agosto 2015 e trasmesso poi al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità in forma di bozza, al fine di condividere e finalizzare con l'amministrazione provinciale le ulteriori azioni da attuare in coerenza con gli strumenti economico-finanziari della Provincia, che all'atto dell'approvazione dello stesso risultavano ancora non compiutamente coerenti con i predetti strumenti.

Di concerto con il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità si è quindi deciso di procedere nell'attuazione della Bozza di Piano per le azioni compiutamente coerenti con gli strumenti economico finanziari della Provincia e di posticipare la finalizzazione e formalizzazione del Piano Industriale a fronte delle verifiche sulla compatibilità finanziaria per la Provincia, nonché dei nuovi indirizzi in ordine alla mission della società.

b) Budget economico finanziario

La Società ha adottato in data 30 dicembre 2014 il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2015 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia.

1.5 CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento all'esercizio 2015 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche, affidando in particolare al Centro le seguenti attività:

- nomina di un componente dell' Organo di Vigilanza;
- raccolta del fabbisogno ai fini della programmazione annuale degli acquisti di beni e servizi verso Apac.

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa della convenzione stipulata con Informatica Trentina Spa in data 19 maggio 2015; acquisendo nello specifico tutta una serie di servizi informatici tramite n° 4 atti esecutivi stipulati con essa nel corso del 2015.

Inoltre, con Interbrennero Spa si è stipulato un contratto di locazione per magazzino ad uso non abitativo e un contratto di servizi logistici di data 27 marzo 2015.

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa di APOP.

Per i beni e servizi acquistati, per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale, la Società si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall’Agenzia per gli Appalti e Contratti alla quale la società, tramite il CSC, ha fornito le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi ai fini della attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato.

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate la Società:

1) Con riferimento alla “struttura acquisti centralizzata” istituita dalla Provincia presso l’Agenzia per gli Appalti e Contratti, la società ha fornito tutte le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi e si è avvalsa della convenzione stipulata dalla stessa per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi - convenzione n. racc. 42488 di data 10.07.2013 – convenzione prorogata con Determinazione della Giunta provinciale sino al 30 giugno 2016.

2) Ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- Servizi professionali di supporto alla gestione contabile;
- Servizi di assistenza e sviluppo software ;
- Servizi di assistenza contabile;
- Servizi di allestimento sale video;
- Servizi di supporto espletamento pratiche amministrative;
- Fornitura cancelleria e toner;
- Access-point;
- Materiale informatico per postazioni di lavoro (computer, mouse, tastiere..);
- Telefoni voip;
- Fornitura ed installazione apparecchiature per estensione segnale;
- Ottiche per telecomunicazioni;
- Bretelle ottiche;
- Software;
- Apparati per telecomunicazioni.

3) Per quanto riguarda le convenzioni Consip, vista la comunicazione della PAT di data 17 dicembre 2012 prot. n. S506/2012/721322/3S contenete le linee guida cui i comportamenti delle stazioni appaltanti e degli operatori quali dovranno uniformarsi per gli approvvigionamenti di beni e servizi, in forza delle quali “Ferma restando la possibilità di accedere alle convenzioni Consip

S.p.A. ed al Mercato elettronico della P.A. le amministrazioni/gli enti potranno ricorrere: alle convenzioni-Quadro stipulate da parte dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti, ove esistenti ed ove i beni/servizi relativi alle stesse corrispondono alle esigenze individuate".

La società ha acquistato prodotti/servizi attraverso le seguenti convenzioni Consip:

- Convenzione Telefonia Mobile 6 – acquisto telefoni sim e traffico;
- Convenzione Server9 – acquisto server.

4) Ha provveduto all'acquisizione di beni e/o servizi utilizzando il MEPA attraverso i seguenti cataloghi:

- *“prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni”* per licenze, sistema CMDBuild, attività in ambito sistemistico e training on the job/formazione, su piattaforma Project Server;
- *“sistemi di ip video conferencing”* per armadi di rete, unità e dischi rigidi, telefoni voip, software per sistemi operativi, armadi rack 19' e accessori;
- *“arredi e complementi di arredo”* per pellicole protettive per vetrate;
- *“servizi di informazione”* per servizi di rassegna stampa.

1.6 DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

a) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2015 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008 2009	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali.	390.148	123.595
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		
- spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale		
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	390.148	123.595

Limite per il 2015 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	136.552
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

La società nel 2015 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission.

b) Conferimento incarichi e relative comunicazioni alla Provincia

Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la società ha applicato gli atti organizzativi, che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2015 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

1.7 SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2015 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della delibera 2063/2014, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del biennio 2012-2013, (il triennio 2008- 2010 non risulta valutabile in quanto nel 2008 vi è stata la fusione con Tecnofin Immobiliare), ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività, che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2012-2013	2015
Spese discrezionali totali	75.193	40.353

- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	40.041	31.259
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		6.120
Spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale nette	35.152	2.974

Limite per il 2015 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2012-2013	10.546
------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

1.8 ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2015 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Per Trentino Sviluppo e Patrimonio del Trentino sono fatte salve le operazioni specificatamente individuate alla lettera a) del punto 13, dell'allegato C alla delibera 2063/2014.

La società non ha ridotto, trattandosi di contratti stipulati principalmente con altre controllate dalla PAT, la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti e attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2015 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Tale spesa deriva dall'acquisto di una autovettura, indispensabile allo svolgimento delle attività inerenti alla mission aziendale, che ha riguardato la sostituzione di un veicolo a fine vita non più utilizzabile immatricolato nel 2004.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2015
Spesa per acquisto Arredi	25.404,00	-
Spesa per acquisto Autovetture	2.037,44	26.980,42
Totale	27.441,44	26.980,42
Limite per il 2015: 50% valore medio triennio 2010-2012		13720,72

1.9 RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

a) Operazioni di indebitamento

Per le nuove operazioni di indebitamento, la società ha seguito la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 di data 19 ottobre 2012, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari, al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

1.10 PIANI DI MIGLIORAMENTO

Nella relazione sulla gestione è data evidenza del progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ultima versione aggiornata del piano di miglioramento e dell'aggiornamento del Piano.

1.11 CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno

La società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno tramite la gestione e controllo del ciclo passivo, mediante un sistema autorizzativo supportato dal software Pitre.

b) Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha adottato e modificato e trasmesso alla Provincia un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 redatto seguendo i principi di separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la propria struttura organizzativa e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione.

c) Trasparenza

La società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A**a) Nuove assunzioni**

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 8 unità) di cui 2 esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società e 6 nella modalità della "deroga assistita" con preventiva autorizzazione da parte della PAT Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali Prot. n. S007/2015/18592/1.12/-2015 (TNNET -206-15/01/2015-A).

La società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b) Contratti aziendali

La Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

La società ha provveduto nel limite del possibile a disdettare i contratti aziendali di secondo livello ed ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello non ha riconosciuto al

proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente e Quadro retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello, ha riconosciuto al personale con la qualifica di quadro, retribuzioni incentivanti quali MBO, nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

Nel 2015 la società, nell'ambito di un piano di rientro rispetto ai maggiori costi legati al riconoscimento dei provvedimenti economici verso il personale decorrenti nell'anno 2013, parte integrante del Piano di Miglioramento 2015-2017, ha ridotto le retribuzioni variabili dei Dirigenti di 7.000 euro lordi annui, oltre a disdettare l'Accordo integrativo sul PdR 2014-2016 (e così facendo ha azzerato i valori PdR di competenza per gli anni 2015 e 2016). Per tale ragione nel 2015 è stata sospesa la valutazione della dirigenza e quindi non si sono potute inserire nella verifica il rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale.

e) Spese di collaborazione

La Società ha mantenuto le spese di collaborazione 2015 nel limite della spesa dell'anno 2013 ridotte del 10%. Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESE PER COLLABORAZIONI	2013	2015
Spesa per collaborazioni	226028	41166
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)		41166
Spesa per collaborazioni netta	226028	0
Limite per il 2015: riduzione del 10% spese di collaborazione 2013		203425,2

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2015 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni oltre il 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2015
Spesa di straordinario	47.372,00	25.652,05
Spesa di viaggio per missione	67.532,00	56.900,88
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	114.904,00	82.552,93

- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio	
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2015 netta	82.552,93

Limite 2015: riduzione del 5 % rispetto al 2013	109.158,80
--------------------------------------------------------	-------------------

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha/contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2015 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2015 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	4054315
+ Spesa per collaborazioni 2013	226028
Limite spesa per il Personale 2015	4280343

Spesa per il personale 2015 (tempo determinato e indeterminato)	4020752
+ Spesa per collaborazioni 2015 nette	41166
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	
Spesa per il personale 2015 "confrontabile"	4061918

Per quanto riguarda le messe a disposizione/distacchi va ricordato che nel 2015 sono state 3 le risorse messe a disposizione presso l'APAC ed 1 presso il CUE (Centrale Unica Emergenza) il cui costo è rimasto a carico della Società. Sono anche rimaste a disposizione di Trentino Network per tutto il 2015 le 9 risorse provinciali appartenenti all'Ex Servizio Reti; i costi di queste ultime risorse non entrano nei conteggi di cui sopra.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato, secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

Riparto utile

Il Consiglio propone all'Assemblea dei soci la destinazione dell'utile a parziale riduzione delle perdite degli esercizi precedenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società, nel corso del 2015, a fronte del completamento della dorsale in fibra ottica e del Piano di indirizzo provinciale sulla banda ultra larga, che la PAT ha approvato con Delibera n. 617 del 13 aprile 2015 si è fortemente concentrata sull'erogazione dei servizi e sul piano di miglioramento per ridurre i costi e migliorare le efficienze gestionali. In questo senso vanno inquadrati anche la riorganizzazione della struttura per meglio rispondere alla fase attuale della società e la revisione del rapporto con gli Operatori per stimolare gli stessi a realizzare in proprio gli allacciamenti in fibra ottica agli utenti, a partire dalla rete pubblica, per evitare di creare ulteriori squilibri di bilancio che non sarebbero più sostenibili.

La Società ha anche proseguito nel suo ruolo di coordinamento del progetto sul Data Center Unico Territoriale, al fine di consolidare le infrastrutture tecnologiche presenti sul territorio e di supporto tecnico alla PAT nello svolgimento dell'iniziativa per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio.

Guardando al futuro ci sono tre aspetti da sottolineare:

1. E' da completare assieme al Socio la bozza di Piano Industriale in modo da trovare la sostenibilità sul medio-lungo termine. A tal riguardo fa fede la bozza prodotta dalla società nel settembre 2015, che considerava sia gli interventi poi svolti riguardo alla conversione di crediti con la PAT in contributi ed all'implementazione del piano di

miglioramento aziendale, sia ulteriori azioni nei rapporti con le utenze pubbliche in modo da migliorare e diffondere maggiormente i servizi. Riguardo a ciò la Società ha prodotto una nota per prevedere una revisione del modello di business nell'ottica di rivedere in particolare il modello di contrattualizzazione ed erogazione dei servizi verso gli Enti della Pubblica Amministrazione Trentina al fine di incrementare i servizi offerti ed i relativi ricavi.

2. In data 11 febbraio 2016 vi è stata la stipula dell'Accordo quadro MiSE-Regioni e Province Autonome per lo sviluppo BUL sul territorio nazionale, con la previsione di una allocazione di 47,7 Milioni di Euro per interventi di realizzazione diretta della rete nella Provincia autonoma di Trento. A fonte di ciò è emersa la possibilità che il MiSE in Trentino esca dallo schema 'standard' che prevede che Infratel pubblichi i bandi di gara regionali o macro-regionali per la Concessione di lavori e la gestione delle infrastrutture pubbliche realizzate (progettare, costruire, mantenere e gestire all'ingrosso la rete che rimarrà di proprietà pubblica) delegano la PAT nella gestione degli interventi, pur rimanendo nell'alveo degli interventi diretti. E' quindi previsto che nei prossimi mesi venga rivisto il piano di indirizzo provinciale e quindi è possibile che venga rimesso in gioco il ruolo della società riguardo alla realizzazione ed alla gestione della rete all'ingrosso verso gli operatori privati.

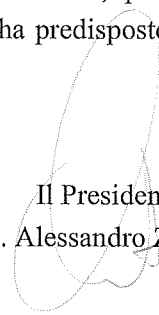
3. In data 8 aprile 2016 la PAT ha approvato la delibera n. 542 di approvazione del "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2016 -" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1". In tale Delibera è prevista la definizione entro il 31 dicembre 2016 del programma attuativo relativo alla costituzione del Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni tra le società Trentino Network ed Informatica Trentina. E' quindi previsto un tempo di attuazione di tale programma tra il 2016 e il 2017 in modo tale da rendere operativo il Polo nel 2018.

Documento programmatico sulla sicurezza

Considerato che il decreto legge 5 del 9.2.2012 ha abrogato l'obbligo di tenuta del documento programmatico sulla sicurezza, previsto dal D.lgs. 196/03, l'azienda, pur continuando ad adottare le misure di sicurezza prescritte dalla normativa, non ha predisposto l'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza.

Trento, 18 aprile 2016

Il Presidente
- dott. Alessandro Zorer -



TRENTINO NETWORK S.R.L.

Sede in via Pedrotti 18 2 38121 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 19.090.890,00 interamente versati

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Provincia autonoma di Trento

codice fiscale e registro Imprese di Trento n. 00337460224

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.640	10.642
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.024.127	1.245.992
5) Avviamento	0	384.930
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.900	0
7) Altre	19.291	19.488
	1.080.958	1.661.052
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	60.282.704	50.014.070
2) Impianti e macchinario	60.061.916	59.341.782
4) Altri beni	1.930.364	916.083
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.219.580	24.766.142
	133.494.564	135.038.077
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	10.000	10.000
	10.000	10.000
2) Crediti		
d) verso altri		

- entro 12 mesi	104.492	84.841
- oltre 12 mesi		
	104.492	84.841
	114.492	94.841
Totale Immobilizzazioni	134.690.014	136.793.970
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.992.218	1.441.608
4) Prodotti finiti e merci	8.204	43.638
	2.000.422	1.485.246
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.976.802	3.302.940
- oltre 12 mesi	0	0
	2.976.802	3.302.940
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	7.191.344	10.968.459
- oltre 12 mesi	0	0
	7.191.344	10.968.459
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.044.088	2.528.743
- oltre 12 mesi	0	0
	2.044.088	2.528.743
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	24.865	9.605
- oltre 12 mesi	0	0
	24.865	9.605
Totale Crediti	12.237.099	16.809.747

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.117	3.762
	3.117	3.762
Totale attivo circolante	14.240.638	18.298.755
D) Ratei e risconti		
- Vari	1.687.111	1.550.335
	1.687.111	1.550.335
Totale attivo	150.617.763	156.643.060
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	19.090.890	19.090.890
VII. Altre riserve		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	(1)
- Riserva straordinaria	70.619	70.619
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.877.569)	(1.950.781)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	251.153	73.211
Totale Patrimonio netto	17.535.089	17.283.938
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	786.213	724.021
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0

- oltre 12 mesi	10.500.000	27.500.000
	10.500.000	27.500.000
4) Debiti verso banche		
- oltre 12 mesi	349.199	223.906
	349.199	223.906
5) Debiti verso finanziatori		
- entro 12 mesi	785	3.469
- oltre 12 mesi	0	0
	785	3.469
6) Acconti		
- entro 12 mesi	18.582.422	26.608.381
- oltre 12 mesi	0	0
	18.582.422	26.608.381
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.004.672	10.613.566
- oltre 12 mesi	0	0
	7.004.672	10.613.566
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	15.813	15.813
- oltre 12 mesi	0	0
	15.813	15.813
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	153.313	403.419
- oltre 12 mesi	0	0
	153.313	483.695
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	315.730	387.790
- oltre 12 mesi	0	0
	315.730	387.790
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	511.230	711.068

- oltre 12 mesi	0	0
	511.230	711.068
Totale debiti	37.433.164	66.467.412
E) Ratei e risconti		
- vari	94.863.297	72.167.689
	94.863.297	72.167.689
Totale passivo	150.617.763	156.643.060
Conti d'ordine		
	31/12/2015	31/12/2014
3) Sistema improprio di rischio		
- Fideiussioni	19.254.264	19.242.114
Totale conti d'ordine	19.254.264	19.242.114
Conto economico		
	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.544.906	13.526.790
2) Variazioni delle rimanenze	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	457.469	(568.478)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	743.576	1.171.882
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	2.441.825	374.917
- contributi in conto capitale	5.001.615	8.001.884
- contributi in conto esercizio	0	101.410
	7.443.440	8.478.211
Totale valore della produzione	21.189.391	22.608.405
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	382.607	336.244
7) Per servizi	5.433.040	5.885.424
8) Per godimento di beni di terzi	1.909.631	1.851.569
9) Per il personale		

a) Salari e stipendi	2.902.896	3.176.224
b) Oneri sociali	895.818	942.269
c) Trattamento di fine rapporto	218.542	208.909
e) Altri costi	3.496	2.976
	4.020.752	4.330.378
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	886.823	864.577
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.852.097	8.413.308
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	181.600
d) Svalutazione dei crediti	0	60.079
	8.738.920	9.519.564
11) Variazione delle rimanenze	35.434	(27.576)
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	372.554	344.214
Totale costi della produzione	20.892.938	22.239.817
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	296.453	368.588
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	233	23.621
	233	23.621
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	64.896	3.578
	64.896	3.578
17bis) Utili e perdite su cambi		0
Totale proventi e oneri finanziari	(64.663)	20.043
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	373.075	121.657
	373.075	121.657
21) Oneri:		
- varie	105.633	17.930
	105.633	17.930
Totale delle partite straordinarie	267.442	103.727
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	499.232	492.358
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	248.079	419.147
b) Imposte differite (anticipate)	0	0
	248.079	419.147
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	251.153	73.211

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 18 aprile 2016

Il Presidente
- dott. Alessandro Zorer -

TRENTINO NETWORK S.R.L.

Sede in via Pedrotti 18 38121 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 19.090.890 interamente versati

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Provincia autonoma di Trento

codice fiscale e registro Imprese di Trento n. 00337460224

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

La Società ha concluso l'anno d'esercizio 2015, caratterizzato dalla finalizzazione del progetto di infrastrutturazione della rete in fibra ottica sul territorio provinciale.

La Società si è avvalsa del maggior termine **di convocazione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione di bilancio** nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 codice civile, a causa del nuovo assetto organizzativo sorto a seguito delle modifiche avvenute nel secondo semestre 2015, relative alla struttura tecnico amministrativa con revisione dell'organigramma di Trentino Network S.r.l..

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni, dove opera in qualità di gestore dei servizi di telecomunicazione, di trasmissione dati, accesso ad internet del servizio Tetra ed altri servizi connessi ai precedenti e di costruttore della dorsale provinciale e della rete WiNet.

Appartenenza ad un Gruppo

In considerazione del fatto che la Società Trentino Network è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

Segnaliamo, peraltro, che la Provincia autonoma di Trento redige il bilancio aggregato.

31/12/2014		
	ENTRATE	SPESE
PARTE I) ATTIVITA' DELLA PROVINCIA		
Entrate proprie	725.131.051,53	
Entrate da tributi erariali	3.513.262.743,83	
Entrate da trasferimenti	157.109.967,42	
Entrate da mutui e prestiti		
Spese correnti		2.833.865.429,29
Spese in conto capitale		1.684.865.097,47
Spese per rimborso di prestiti		4.738.253,87
TOTALE PARTE I	4.395.503.762,78	4.523.468.780,63
PARTE II) CONTABILITA' SPECIALI		
Partite di giro	458.474.703,18	458.474.703,18
TOTALE PARTE II	458.474.703,18	458.474.703,18
TOTALE GENERALE	4.853.978.465,96	4.981.943.483,81

Il disavanzo della gestione di competenza (euro -127.965.017,85) ha diminuito l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 (Euro 372.214.191,38) e l'avanzo della gestione residui (Euro 16.445.007,84). L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 è di complessivi €. 260.694.181,34.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli importi, se non altrimenti indicati, sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite, che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato, contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni, secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono enunciati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati nel corso degli esercizi ed imputati al corrispondente fondo ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, calcolata pro tempore, secondo la data di acquisizione del bene. In tale categoria sono classificati i costi di software.

Le altre immobilizzazioni immateriali, comprendenti i costi di start – up, l'intangibile della Rete Telpat conferita nell'anno 2006 da Informatica Trentina, gli oneri di finanziamento, i costi delle perizie concernenti gli immobili acquisiti dalla società incorporata Tecnofin

Immobiliare, i costi per l'analisi dei processi aziendali e gli oneri della sicurezza relativi al conferimento Tetra, sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e calcolate in base al tempo di entrata in funzione del bene; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote riportate nelle pagine seguenti, eventuali modifiche di aliquote rispetto all'esercizio precedente sono giustificate da perizie di stima.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie; pertanto, le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che nell'esercizio 2015 è rappresentato dal loro valore nominale. Tale valore è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la solvibilità del cliente.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono stati contabilizzati gli acconti relativi all'anticipo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, tramite la Cassa del Trentino, per la realizzazione dell'infrastruttura di banda larga.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni, che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Materie prime ausiliarie, prodotti finiti e destinati alla vendita sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico. I lavori in corso di realizzazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito fondo svalutazione magazzino, per tener conto delle merci, per le quali si prevede un valore a quello di costo.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a Laborfonds e ad altri fondi previdenziali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività, secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali, i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte differite passive vengono iscritte nel conto economico in una apposita sottovoce della voce 22) “Imposte sul reddito dell’esercizio: correnti, differite e anticipate” con contropartita la voce B.2 “Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite”.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, ovvero per i servizi all’effettiva esecuzione delle prestazioni.

Costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d’ordine per un importo pari all’ammontare della garanzia prestata; l’importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono indicati nei conti d’ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Operazioni fuori bilancio

La società non ha adottato strumenti della cosiddetta “finanza derivata”, né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazioni, o su valute, ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, che producano attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Dati sull’occupazione

L’organico **medio** aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Media 2015	Media 2014	Variazioni
Impiegati	64	66	-2
Dirigenti	2	2	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello del settore delle Telecomunicazioni.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2015 sono 66 di cui 64 impiegati e 2 dirigenti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.080.958	1.661.052	(580.094)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Decremento esercizio	Incremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	10.642	1	0	8.001	2.640
Concessioni, licenze, marchi	1.245.992	0	251.030	472.895	1.024.127
Immobilizzazioni in corso	0	0	34.900	0	34.900
Avviamento	384.930	0	0	0	0
Altre	19.488		20.800	20.997	19.291
	1.661.052	1	306.730	886.823	1.080.958

Il saldo della voce immobilizzazioni immateriali è composto dai seguenti dettagli:

Costi costituzione e modifiche statutarie	113.463
Fondi di amm. costi costituzione e modifiche statutarie	(110.822)
Costi costituzione e modifiche statutarie valore netto al 31/12/2015	2.640
Concessioni e licenze	2.759.955
Fondi di ammortamento concessioni e licenze	(1.735.828)
Concessioni e licenze valore netto al 31/12/2015	1.024.127
Avviamento	951.460
Svalutazione	(181.600)
Fondi di ammortamento avviamento	(769.860)
Avviamento valore netto al 31/12/2015	0
Altri costi pluriennali	993.228
Start Up	90.000
Intangibile conferimento Telpat	300.000
Perizie acquisizione immobili	381.171
Oneri della sicurezza impianti tetra	50.348
Analisi processi aziendali	141.409
Imposte ed oneri su finanziamento	30.300
Fondi di ammortamento altri costi pluriennali	973.937
Start Up	90.000
Intangibile conferimento Telpat	300.000
Perizie acquisizione immobili	381.170
Oneri della sicurezza impianti tetra	47.831
Analisi processi aziendali	124.636
Imposte ed oneri su finanziamento	30.300

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
133.494.564	135.038.077	(1.543.513)

Sono state applicate le seguenti aliquote, ragguagliate al periodo di possesso nel caso di acquisizioni nell'esercizio.

Terreni e fabbricati:

- Fabbricati industriali - 2%
- Fabbricati leggeri – 10%

Impianti e macchinari:

- Apparecchiature di elaborazione breve durata -33,33%
- Apparecchiature di trasmissione dati di breve durata -20 %
- Impianti telefonici di breve durata -33,33%
- Apparecchiature di trasmissione dati di lunga durata -10 %
- Accesso wireless – senza contributo -15%
- Fibra Ottica -5%
- Impianti di condizionamento -30%
- Impianti di sicurezza -30%
- Impianti fotovoltaici -9,02 %
- Impianti telefonici di lunga durata -15%
- Impianti termoidraulici -10%
- Reti cablate -5%
- Impianti elettrici -10%
- Tralicci -2%

Altri beni:

- Macchine Elettromeccaniche ed Elettroniche -20%
- Apparecchiature per fotocopie -20%
- Attrezzatura varie e minuta -15%
- Macchine ordinarie d'ufficio -12%
- Automezzi -20%
- Mobili e arredi -12%
- Cellulari -20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore del terreno sottostante al fabbricato sito in Trento, Ponte S. Giorgio, sede della società, è stato scorporato dall'importo iscritto a bilancio nella voce "Fabbricati". Sulla base della perizia di stima redatta dal dott. ing. Aldo Luchi, giurata in data 27 marzo 2015, il valore di mercato del lotto di terreno è stato stimato in euro 2.634.240.

In base ad una perizia di stima, relativa ai parametri dei coefficienti di ammortamento dei cespiti relativi ai tralicci effettuata dallo stesso dott.ing. Aldo Luchi, è stata modificata la relativa aliquota di ammortamento per l'esercizio 2015, come riportato nella tabella esposta di seguito.

Descrizione codice immobilizzo	aliquote 2015	aliquote 2014
Tralicci	2,00%	10,00%

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	50.014.070
Acquisizione dell'esercizio	11.301.681
Ammortamenti dell'esercizio	(1.033.047)
Saldo al 31/12/2015	60.282.704

Il saldo è così formato:

Fabbricati industriali	51.546.468
Terreni	(2.752.266)
Acquisizione dell'esercizio	11.301.681
Fondi di Ammortamento fabbricati industriali	(2.565.474)
Fabbricati industriali valore netto al 31/12/2015	57.530.438

Il saldo è così formato:

Terreni	2.752.266
Fondi di ammortamento terreni	0
Terreni valore netto al 31/12/2015	2.752.266

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	85.765.636
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.423.854)
Saldo al 31/12/2014	59.341.782
Acquisizione dell'esercizio	7.275.307

Ammortamenti dell'esercizio	(6.555.173)
Saldo al 31/12/2015	60.061.916

Il saldo impianti e macchinari è composto dai seguenti dettagli:

Impianti elettrici	12.754.822
Fondo ammortamento impianti elettrici	-3.068.914
Impianti elettrici valore netto al 31/12/2015	9.685.908
Apparecchiature elaborazione dati di breve durata	1.716
Fondo ammortamento app. elaborazione dati di breve durata	-1.689
App. elaborazione dati di breve durata valore netto al 31/12/2015	27
Apparecchiature trasmissione dati di breve durata	769.721
Fondo ammortamento app. trasmissione dati di breve durata	-652.001
App. trasmissione dati di breve durata valore netto al 31/12/2015	117.720
Apparecchiature trasmissione dati di lunga durata	19.576.125
Fondo ammortamento app. trasmissione dati di lunga durata	-7.475.480
App. trasmissione dati di lunga durata valore netto al 31/12/2015	12.100.645
Fibra ottica- infrastrutture	37.334.227
Fondo ammortamento fibra ottica- infrastrutture	-5.778.560
Fibra ottica - infrastrutture valore netto al 31/12/2015	31.555.667
Reti Cablate	148.093
Fondo ammortamento Reti Cablate	-15.964
Reti Cablate - infrastrutture valore netto al 31/12/2015	132.129
Accesso wireless - infrastrutture	13.095.167
Fondo ammortamento accesso wireless - infrastrutture	-11.913.642
Accesso wireless – infrastrutture valore netto al 31/12/2015	1.181.525
Impianti telefonici breve durata	41.896

Fondo ammortamento impianti telefonici breve durata	-38.874
Impianti telefonici breve durata valore netto al 31/12/2015	3.022
Impianti telefonici lunga durata	61.218
Fondo ammortamento impianti telefonici lunga durata	-45.058
Impianti telefonici lunga durata valore netto al 31/12/2015	16.160
Impianti condizionamento	1.191.439
Fondo ammortamento impianti condizionamento	-604.028
Impianti condizionamento valore netto al 31/12/2015	587.411
Impianti sicurezza	438.441
Fondo ammortamento impianti sicurezza	-298.660
Impianti sicurezza valore netto al 31/12/2015	139.781
Impianti fotovoltaici	345.968
Fondo ammortamento impianti fotovoltaici	-99.582
Impianti fotovoltaici valore netto al 31/12/2015	246.386
Impianti termoidraulici	1.204.559
Fondo ammortamento impianti termoidraulici	-296.812
Impianti termoidraulici valore netto al 31/12/2015	907.747
Macchine elettromeccaniche	570.283
Fondo ammortamento macchine elettromeccaniche	-237.951
Macchine elettromeccaniche valore netto al 31/12/2015	332.332
Tralicci	5.491.898
Fondo ammortamento tralicci	-2.437.267
Tralicci valore netto al 31/12/2015	3.054.631
Cellulari	8.469
Fondo ammortamento cellulari	-7.725
Cellulari valore netto al 31/12/2015	744
Migliorie beni di terzi	2.137
Fondo ammortamento migliorie beni di terzi	(2.137)
Migliorie beni di terzi valore netto al 31/12/2015	0

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.680.172
Ammortamenti esercizi precedenti	(764.089)
Saldo al 31/12/2014	916.083
Acquisizione dell'esercizio	1.278.158
Ammortamenti dell'esercizio	(263.877)
Saldo al 31/12/2015	1.930.364

Il saldo Altri beni è composto dai seguenti dettagli:

Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	1.957.956
Fondo ammortamento macchine elettromeccaniche ed elettroniche	-625.159
Macchine elettroniche ed elettromecc. valore netto al 31/12/2015	1.332.797
Apparecchiature per fotoriproduzione	25.850
Fondo ammortamento apparecchiature per fotoriproduzione	-12.682
Apparecchiature per fotoriproduzione valore netto al 31/12/2015	13.168
Attrezzature varie e minute	8.042
Fondo ammortamento attrezzature varie e minute	-7.806
Attrezzature varie e minute valore netto al 31/12/2015	236
Macchine ordinarie d'ufficio	840
Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-714
Macchine ordinarie d'ufficio valore netto al 31/12/2015	126
Mobili e arredi	836.723
Fondo ammortamento mobili e arredi	-276.639
Mobili e arredi d'ufficio valore netto al 31/12/2015	560.084
Automezzi	132.320
Fondo ammortamento automezzi	-108.367
Automezzi valore netto al 31/12/2015	23.953

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	24.766.142
Acquisizione dell'esercizio	(13.546.562)
Saldo al 31/12/2015	11.219.580
<i>Il saldo è così formato:</i>	
Immobilizzazione banda larga e aree industriali	4.191.709
Immobilizzazioni progetti vari	7.027.871
Immobilizzazioni in corso valore netto al 31/12/2015	11.219.580

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la società ha iscritto a bilancio, tra i componenti positivi di reddito, i contributi erogati dalla Provincia:

- per la realizzazione del progetto banda larga sul territorio provinciale,
- per le opere necessarie all'organizzazione della manifestazione "XXVI Universiade invernale Trentino 2013", -
- per la realizzazione delle reti di accesso in Banda Larga alle zone industriali del trentino, concesso con deliberazione 1554 di data 8 settembre 2014.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo in base al quale i beni vengono iscritti in bilancio al costo storico ed il contributo a conto economico alla voce ricavi "contributi in conto impianti", seguendo la vita utile del cespite, sulla base del relativo piano di ammortamento.

I contributi per il progetto banda larga sono stati calcolati applicando la percentuale del 91,47% al costo storico delle immobilizzazioni materiali, sulla base della delibera n. 2965 della Giunta Provinciale del 23/12/2010, successivamente rettificata con delibera 2298 Giunta Provinciale del 11 dicembre 2015.

Il contributo per il progetto Universiadi è stato calcolato applicando la percentuale del 90% al costo storico delle immobilizzazioni materiali, sulla base della delibera n. 1300 della Giunta Provinciale del 01/07/2013.

I contributi per le aree industriali sono stati calcolati applicando la percentuale del 85,16% al costo storico delle immobilizzazioni materiali, sulla base della delibera n. 2712 della Giunta Provinciale del 14/12/2012.

Apposite informazioni verranno fornite a commento della voce debiti nella parte "Acconti" e della voce ricavo nella voce "Contributi in conto capitale".

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
114.492	94.841	19.651

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	31/12/2015
Altri	84.841	19.651	104.492
	84.841		104.492

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti Euro 104.496 per depositi cauzionali immobilizzati così suddivisi:

- Euro 76.674 a favore del Comune di Trento, a seguito dei lavori di scavo relativi alla costruzione di reti di telecomunicazioni;
- Euro 1.000 a favore del Comune di Levico, a seguito dei lavori di scavo relativi alla costruzione di reti di telecomunicazioni;
- Euro 23.318 a favore di Telecom a garanzia del traffico generato da alcune tipologie di linee telefoniche ed a favore di Trenta a garanzia del consumo di energia elettrica per l'alimentazione delle antenne wireless;
- Euro 300 a favore del Comune di Lavis a titolo di deposito cauzionale a garanzia del suolo pubblico per la regolare esecuzione dei lavori stradali;
- Euro 800 a favore del Comune di Arco a titolo di deposito cauzionale a garanzia del suolo pubblico per la regolare esecuzione dei lavori stradali;
- Euro 2.400 a favore di Arval a garanzia del noleggio auto.

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	31/12/2015
Altri	10.000	0	10.000
	10.000	0	10.000

La voce partecipazioni rappresenta la partecipazione di Trentino Network nel Consorzio Servizi Condiviso, ora Società consortile a responsabilità limitata.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.000.422	1.485.246	515.176

Le rimanenze sono costituite da:

- Euro 8.150 per beni destinati a rivendita calcolati al costo sostenuto;
- Euro 54 per beni strumentali ai tralicci acquisiti per conferimento di ramo d'azienda da parte della controllante Provincia autonoma di Trento ed opportunamente svalutati in base al presumibile valore di realizzo;
- Euro 1.992.218 per rimanenze lavori in corso su ordinazione ultrannuali valutate al costo d'acquisto sostenuto.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.237.099	16.809.747	(4.572.648)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.976.802			2.976.802
Verso controllanti	7.191.344			7.191.344
Per crediti tributari	2.044.088			2.044.088
Per imposte anticipate	0			0
Verso altri	24.865			24.865
	12.237.099			12.237.099

Il saldo dei crediti è composto dai seguenti dettagli:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti	2.976.802	3.302.940
Crediti verso clienti documentati da fatture	2.623.618	3.272.646

Fatture da emettere verso clienti Italia	634.584	313.943
Note di credito da emettere	(19.802)	(22.051)
Fondo svalutazione crediti	(261.598)	(261.598)
Crediti verso controllanti	7.191.344	10.968.459
Documentati da fatture	728.876	6.113.914
Crediti verso Controllante	316.834	197.227
Fatture da emettere	6.145.634	4.657.318
Note di credito da emettere	(0)	(0)
Crediti tributari	2.044.088	2.528.743
Crediti per I.V.A.	1.863.151	3.499.671
Credito I.V.A. vendite in sospensione	(3.443)	(988.657)
Crediti verso Erario	17.729	17.729
Crediti Irap da compensare	0	0
Crediti Ires da compensare	0	0
Erario acconto Irap	80.997	0
Erario acconto Ires	85.474	0
Erario conto ritenute subite	180	0
Crediti per imposte anticipate	0	0
Crediti per imposte anticipate	0	0
Crediti verso altri	24.865	9.605
Acconti per attività non concluse		0
Crediti verso altri soggetti	24.865	9.605
Acconti a fornitori		0

Tutti i crediti verso i clienti hanno origine sul territorio nazionale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito **fondo svalutazione crediti** che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
261.598	261.598	0

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Fondo svalutazione ex art 106 D.P.R. 917/1986	261.598	261.598

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.117	3.762	(645)

Il saldo è composto da:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.117	3.762
	3.117	3.762

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Unicredit Banca d'Impresa	0
Depositi bancari e postali	
Cassa contanti	428
Carte Prepagate	2.689
Denaro e altri valori in cassa	3.117

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.687.111	1.550.335	136.776

Sono costituiti unicamente da risconti che misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Ratei attivi entro 12 mesi	2.364
Risconti attivi entro 12 mesi	821.457

Risconti attivi INSER	425.237
Risconti attivi DEDAGROUP	163.684
Risconti attivi TELECOM ITALIA	60.718
Risconti attivi AUTOSTRADE DEL BRENNERO	38.527
Risconti attivi RETE FERROVIARIA ITALIANA	18.351
Risconti attivi INFRACOM ITALIA	18.094
Risconti attivi INTERROUTE	17.370
Risconti attivi AGSM VERONA	14.866
Risconti attivi INFORMATICA TRENTINA	14.594
Risconti attivi LIZARD	9.500
Risconti attivi TECNOTECA	6.663
Risconti attivi EURO INFORMATICA	6.023
Risconti attivi ALLNET ITALIA	4.990
Risconti attivi FORMENTI DANIELA	3.803
Risconti attivi ALTRI FORNITORI	19.037
Oltre 12 mesi	863.290
Entro 5 anni	475.176
Risconti attivi DEDAGROUP	163.237
Risconti attivi RETE FERROVIARIA ITALIANA	73.252
Risconti attivi AGSM VERONA	59.341
Risconti attivi INTERROUTE	58.992
Risconti attivi INSER	52.221
Risconti attivi INFORMATICA TRENTINA	25.532
Risconti attivi INFRACOM	25.323
Risconti attivi ALTRI FORNITORI	17.268
Oltre 5 anni	388.114
Risconti attivi INTERROUTE	177.985
Risconti attivi AGSM VERONA	137.651
Risconti attivi FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO	43.698
Risconti attivi INFRACOM	23.763
Risconti attivi ALTRI FORNITORI	5.017

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.535.089	17.283.938	251.151

Il saldo è composto da :

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	19.090.890			19.090.890
Riserva straordinaria	70.619			70.619
Riserva per arrotondamento	(1)		3	(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.950.781)		(73.212)	(1.877.569)
Utile (perdita) dell'esercizio	73.211	251.153	73.211	251.153
	17.283.938	251.153	2	17.535.089

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Ris. straordin.	Perdite a nuovo	Ris. arrot.	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/14)	19.090.890	70.619	(1.950.781)	(1)	73.211	17.283.938
Destinazione risultato esercizio precedente						
Risultato esercizio corrente						
Altre variazioni	0			1		1
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2014)	19.090.890	70.619	(1.950.781)	(1)	73.211	17.283.938
Destinazione risultato esercizio precedente			73.212		(73.212)	0
Risultato esercizio corrente					251.153	251.153
Altre variazioni				(4)		(4)
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2015)	19.090.890	70.619	(1.877.569)	(4)	251.153	17.535.089

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Descrizione	Saldo finale al 31/12/2015	Utili	Apporto soci	Altra natura
Capitale	19.090.890	0	19.090.890	0
Altre riserve	70.619	70.619	0	0

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	19.090.890				
Altre riserve					
Riserva straordinaria	70.619	a/b/c	70.619	no	no
Utili (perdite)	(1.877.569)				
Altre variazioni	(4)				
Utile esercizio	251.153				
Capitale Netto			321.772		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
786.213	724.021	62.192

La variazione è così costituita:

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	724.021	166.167	103.995	786.213
Totale	724.021			786.213

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
37.433.164	66.467.412	(29.034.248)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti		10.500.000		10.500.000
Debiti verso banche		349.199		349.199
Debiti verso altri finanziatori	785			785
Acconti	18.582.422			18.582.422
Debiti verso fornitori	7.004.672			7.004.672
Debiti verso controllante	15.813			15.813
Debiti tributari	153.313			153.313
Debiti vs. istituti di previdenza	315.730			315.730
Altri debiti	511.230			511.230
	26.583.965	10.849.199	0	37.433.164

La voce "Acconti" il cui importo è pari ad Euro 18.582.422, accoglie, per Euro 1.527.104 gli anticipi ricevuti dalla Cassa del Trentino, in qualità di Ente finanziario deputato dalla Provincia all'erogazione del contributo, in ottemperanza a quanto disposto nella delibera della Giunta della Provincia autonoma di Trento nr. 2965 del 2010 e successive modifiche, per far fronte agli investimenti programmati volti alla realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica e wireless, per Euro 17.000.000, convertiti dalla voce "Finanziamento Soci" alla voce "Contributi in Conto Impianti" in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera PAT 2298 del 11 dicembre 2015, per un importo pari ad Euro 55.317, gli anticipi ricevuti dalla Comunità Europea per progetti vari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso soci per finanziamenti" sono stati erogati dalla Provincia autonoma di Trento per l'importo pari ad Euro 19.000.000, a seguito della legge provinciale del 28 marzo 2009, n. 2, articolo 18, che stabiliva la restituzione entro il 2025, per l'importo pari ad Euro

12.000.000, a seguito della legge provinciale del 27 dicembre 2010 n. 27 art. 25. Entrambi gli importi dovevano essere restituiti entro il 31 dicembre 2025, come disposto dalla legge provinciale 27 dicembre 2012, numero 25, articolo 20. Con Delibera della Giunta Provinciale n. 2203 del 15 dicembre 2014, viene però stabilito che l'importo di Euro 3.500.000 (ai sensi dell'art. 31 co. 3 della L.P. 22 aprile 2014, n. 1) venga convertito da finanziamento soci (di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 2642/2012) a contributo in conto capitale e con Delibera della Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015, viene stabilito che l'importo di Euro 17.000.000 (ai sensi dell'art. 31 co. 3 e 3 bis della L.P. 22 aprile 2014, n. 1) venga convertito da finanziamento soci (di cui alla delibera della Giunta Provinciale n.2187/209, n.1360/2010, n.1682/2011 e n.2642/2012) a contributo in conto impianti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	31/12/2015	31/12/2014
Acconti	18.582.422	26.608.381
Anticipo Contributi Reti Cabla	18.527.105	25.896.985
Anticipo Contributi su Aree Industriali	0	676.490
Anticipo Contributi Progetto Europeo	55.317	34.906
Anticipi da clienti	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	10.500.000	10.500.000
Prestiti infruttiferi dei soci	10.500.000	10.500.000
Debiti verso altri finanziatori	785	3.469
Carta di credito	785	3.469
Debiti verso fornitori	7.004.672	10.613.565
Documentati da fatture	5.705.048	9.836.841
Fatture da ricevere	1.696.513	1.293.000
Note di credito da ricevere	(396.889)	(516.276)
Debiti verso controllanti	15.813	15.813
Acconti	15.813	15.813
Documentati da fatture	0	0
Fatture da ricevere	0	0
Enti previdenziali e Assistenziali	315.729	387.790
Debiti vs INPS dipendenti	168.923	184.740
Debiti vs INPS dipendenti per PDR e MBO	25.230	72.491
Debiti vs INPS dipendenti ferie non godute	74.120	79.296

Debiti vs INPS professionisti	6.437	10.885
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza dipendenti	35.665	34.614
Debiti vs INAIL		0
Debiti vs INAIL per ferie non godute	1.303	1.336
Debiti Assida	0	0
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza dirigenti	4.051	4.428
Debiti Tributari	153.314	403.419
IRAP corrente	0	108.345
IRAP acconto	0	(60.000)
IRES corrente	0	310.802
IRES acconto	0	(120.000)
Erario conto ritenute subite	0	(4.596)
IRPEF dipendenti	129.137	133.102
IRPEF Co.co.co	6.635	9.330
IRPEF lavoratori autonomi	16.203	15.346
IRPEF addizionale regionale	927	1.094
IRPEF addizionale comunale	0	0
Debiti vs Erario per imposta sostitutiva	412	78
Debiti vs Erario per imposte sui redditi tardive	0	9.918
Altri Debiti	511.230	711.068
Debiti verso Collaboratori	23.492	34.523
Debiti verso personale liquidabile	102.587	156.893
Debiti verso personale in distacco	80.001	80.001
Debiti verso personale liquidabile ferie non godute	200.394	213.018
Debitori diversi	80.453	205.781
Debiti verso Circolo Ricreativo	45	89
Debiti verso Sindacato	710	763
Debiti per cauzioni	23.548	20.000

Tutti i debiti hanno avuto origine sul territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
94.863.297	72.167.689	22.695.608

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono al 31/12/2015 risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	4.469.459
Ratei passivi entro 12 mesi	8.601
Ratei passivi entro 12 mesi	8.601
Risconti passivi entro 12 mesi	5.508.903
Risconti passivi contributo PAT	4.851.299
Risconti passivi contributo AREE INDUSTRIALI	104.352
Risconti passivi contributo UNIVERSIADI	10.786
Risconti passivi TELECOM	176.595
Risconti passivi INWIT	100.889
Risconti passivi VODAFONE BV	84.410
Risconti passivi FASTWEB	59.504
Risconti passivi H3G	31.589
Risconti passivi APSS	27.101
Risconti passivi WIND TELECOMUNICAZIONI	26.714
Risconti passivi COMUNE DI TRENTO	7.917
Risconti passivi NGI	5.849
Risconti passivi MC-LINK	3.800
Risconti passivi ALTRI CLIENTI	18.098
Oltre 12 mesi	89.345.793
Entro 5 anni	19.482.903
Risconti passivi contributo PAT	17.907.171
Risconti passivi contributi AREE INDUSTRIALI	417.409
Risconti passivi contributi UNIVERSIADI	43.215
Risconti passivi TELECOM ITALIA	704.933

Risconti passivi VODAFONE ITALIA	222.616
Risconti passivi FASTWEB	134.984
Risconti passivi WIND TELECOMUNICAZIONI	46.718
Risconti passivi ASSOCIAZIONE CONSORZTIUM GARR	4.285
Risconti passivi COMUNE DI COMMEZZADURA	1.206
Risconti passivi MC-LINK	366
Oltre 5 anni	69.862.890
Risconti passivi contributo PAT	63.118.712
Risconti passivi contributo AREE INDUSTRIALI	4.650.826
Risconti passivi contributo UNIVERSIADI	119.073
Risconti passivi TELECOM ITALIA	1.283.021
Risconti passivi VODAFONE ITALIA	575.550
Risconti passivi WIND TELECOMUNICAZIONI	101.467
Risconti passivi ASSOCIAZIONE CONSORTIUM GARR	9.371
Risconti passivi FASTWEB	4.870

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Sistema improprio dei rischi	19.254.264	19.242.114	12.151
	19.254.264	19.242.114	

Per quanto riguarda il sistema improprio dei rischi si tratta delle fidejussioni rilasciate a favore di:

- Ferrovie dello stato per un importi di euro 195.840 a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria.
- Telecom Italia, a garanzia del contratto in essere, per un importo pari a Euro 124.772.
- Comune di Trento, Servizio Mobilità, pari ad un importo di Euro 131.500 a garanzia dei lavori di scavo.
- Comune di Predazzo per Euro 10.000 a garanzia dei lavori di scavo.
- Comune di Tesero per Euro 78.699 a garanzia dei lavori di scavo.
- Provincia autonoma di Trento per Euro 15.000.
- Agenzia delle Entrate Euro 8.400.415 a garanzia per rimborso credito Iva anno 2012.
- Agenzia delle Entrate Euro 10.282.738 a garanzia per il rimborso Iva anno 2013.
- Consortium GARR Euro 15.300 a garanzia della fornitura fibra ottica spenta fra i CED di UNI-Trento.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
21.189.391	22.608.405	(1.419.014)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.544.906	13.526.790	(981.884)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Variazioni lavori in corso su lavorazioni pluriennali	457.469	(568.478)	1.025.947
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	743.576	1.171.882	(428.306)
Altri ricavi e proventi	7.443.440	8.478.211	(1.034.711)
Totale valore della produzione	21.189.391	22.608.405	(1.419.014)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono:

- Euro 8.748.491 ricavi verso la società controllante Provincia autonoma di Trento;
- Euro 1.770.437 ricavi verso operatori;
- Euro 1.368.924 ricavi verso altri clienti della pubblica amministrazione;
- Euro 356.665 ricavi verso società collegate;
- Euro 300.389 ricavi verso enti pubblici allargati.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.544.906	13.526.790	(981.884)
<i>Ricavi verso impresa controllante</i>	<i>8.748.491</i>	<i>9.637.127</i>	<i>(888.636)</i>
Ricavi rete Tetra	2.107.000	3.216.000	(1.109.000)
Ricavi per beni a rivendita	47.242	730	46.512
Attività industriale tempo e spesa	260.130	186.336	73.794
Ricavi per servizi a rivendita	1.114.059	926.070	187.989

Ricavi per serv. rete Telpat tradizionale	933.146	1.210.425	(277.279)
Ricavi rete internet	163.400	117.743	45.657
Ricavi rete fibra ottica	1.485.210	1.550.900	(65.690)
Ricavi rete wireless	1.279.458	1.677.932	(398.474)
Ricavi traffico	41.933	38.037	3.896
Altri ricavi		234.702	(234.702)
Ricavi per attività innovative		42.500	(42.500)
Ricavi per servizi fonia	545.635	435.752	109.883
Ricavi sicurezza e gestione reti	771.278	0	771.278
<i>Ricavi verso clienti Italia</i>	3.796.415	3.889.663	(93.248)
Ricavi verso operatori	1.770.437	1.722.241	48.196
Ricavi per servizi fibra ottica spenta	725.865	713.651	12.214
Ricavi rete fibra ottica	148.596	191.363	(42.767)
Ricavi rete internet	27.500	29.346	(1.846)
Ricavi rete tradizionale	704	12.175	(11.471)
Ricavi tralicci	663.442	605.971	57.471
Ricavi per servizi rete wireless	204.330	169.735	34.595
Ricavi verso altri clienti Pubblica Amministr.az.	1.368.924	1.066.083	302.841
Ricavi rete Tetra	224.496	224.500	(4)
Ricavi per servizi banda internet	79.680	47.093	32.587
Ricavi per servizi rete Telpat	284.696	284.049	647
Ricavi per servizi rete fibra ottica	427.233	265.120	162.113
Ricavi per servizi fonia	30.742	15.500	15.242
Ricavi tralicci	2.210	2.210	0
Ricavi per servizi fibra ottica spenta	11.500	0	11.500
Ricavi servizio videosorveglianza	3.088	0	3.088
Ricavi sicurezza e gestione reti	59.553	0	59.553
Altri ricavi	28.218	39.778	(11.560)
Ricavi per servizi rete wireless	217.508	187.833	29.675
Ricavi verso collegate	356.665	589.292	(232.627)

Ricavi rete fibra ottica	189.974	356.869	(166.895)
Ricavi rete wireless	13.240	37.316	(24.076)
Ricavi per servizi fonia	28.200	22.413	5.787
Ricavi per servizi rete Telpat	28.501	34.187	(5.686)
Ricavi traffico	909	0	909
Ricavi sicurezza e gestioni reti	9.087	3.393	5.694
Altri ricavi e servizi	350	0	350
Ricavi Attività a forfait	6.300	0	6300
Ricavi servizi internet	80.104	135.114	(55.010)
Ricavi verso altri clienti	300.389	512.047	(211.658)
Ricavi rete fibra ottica	110.919	262.658	(151.739)
Ricavi rete fibra ottica spenta	0	6.500	(6.500)
Ricavi servizi internet	140.967	149.091	(8.124)
Ricavi tralicci	1.204	1.700	(496)
Ricavi rete wireless	38.019	52.001	(13.982)
Ricavi rete tradizionale	2.440	12.507	(10.067)
Altri ricavi	0	10.500	(10.500)
Ricavi rete fonia	6.840	17.090	(10.250)
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	743.576	1.171.882	(428.306)
Incremento capitalizzazione personale	743.576	1.171.882	(428.306)
Incremento per capitalizzazione beni	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione		0	
Variazioni lavori in corso su ordinazione		0	
Lavori in corso su ordinazione pluriennali	457.469	(568.478)	1.025.947
Lavori in corso pluriennali	457.469	(568.478)	1.025.947

La voce “incremento immobilizzazioni per lavori interni” è relativa alla capitalizzazione dei costi del personale, dedicato esclusivamente alla realizzazione dell’infrastruttura in banda larga e wireless, debitamente documentato.

Altri ricavi e proventi	7.443.440	8.478.211	(1.034.771)
Proventi diversi	359.318	333.141	26.177
Plusvalenze ordinarie	83	0	83
Arrotondamenti attivi	43	22	21
Ricavi uso telefono cellulare	1.600	1.607	(7)
Ricavi energia sede	2.261	1.623	638
Ricavi energia Tetra	1.500	0	1.500
Ricavi energia shelter	8.685	3.599	5.086
Sopravvenienze attive ordinarie	2.068.335	34.925	2.033.410
Contributi in conto esercizio	0	101.410	(101.410)
Contributo conto impianti	5.001.615	4.501.884	499.731
Contributi in conto capitale	0	3.500.000	(3.500.000)

La voce “proventi diversi” comprende:

- Euro 151.187 per il riaddebito dei canoni di locazione dei tralicci ad ATI (Alcatel e Sensi);
- Euro 62.690 per il riaddebito alla società Alcatel delle tasse di concessione governativa per l’attribuzione di diritto d’uso per le frequenze radio;
- Euro 109.000 verso l’APSS per noleggio di apparati.

La voce “Sopravvenienze attive ordinarie”, comprende Euro 2.056.306, derivante dalla quota aggiuntiva del 12,39% di contribuzione, deliberata dalla Provincia Autonoma di Trento mediante la conversione di Euro 17.000.000 del Finanziamento Soci, che viene calcolata sulla quota di ammortamento degli investimenti per Banda Larga relativa agli esercizi precedenti a quello in corso.

La voce “Contributi in conto impianti” è composta da :

- Euro 4.964.437 relativa alle somme erogate dalla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle infrastrutture in banda larga e wireless dislocate sul territorio trentino.
- Euro 10.876 relativo al contributo da parte Provincia autonoma di Trento per copertura costi per allestimento sedi atte ad ospitare l’evento Universiade invernali.
- Euro 26.303 relativa alle somme erogate dalla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle Aree Industriali.

Nel prospetto sotto riportato è evidenziata l’imputazione in conto economico del contributo, calcolato in misura pari al 91,47%, per investimenti in Banda Larga, al 90% per Investimenti Universiadi e

85,16 % per Investimenti Aree Industriali, del costo storico del bene, suddiviso nelle diverse categorie di ammortamento, rilevando nell'esercizio corrente la quota di contributo, legata all'ammortamento di competenza dell'anno e rimandando alla voce risconti passivi, quanto di competenza degli esercizi successivi.

Investimenti Banda Larga					
<i>Categoria</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Contributi totali</i>	<i>Ammortamento 2015</i>	<i>Contributo 2015</i>	<i>Risconti</i>
Accesso Wireless	10.455.706,13	9.563.834,40	820.626,76	750.627,30	77.827,20
Apparati Trasmissione Dati L/T	8.209.120,34	7.508.882,37	729.965,15	667.699,12	5.950.741,23
Apparec. Per Fotoriprod.	1.880,00	1.719,64	126,71	115,90	1.603,73
Concessione Licenze E Marchi	20.000,00	18.294,00	2.695,89	2.465,93	15.828,07
Fabbricati Con Contributo	48.655.933,89	44.505.582,73	897.808,92	821.225,82	42.547.698,16
Fibra Ottica	34.309.886,56	31.383.253,24	1.693.606,33	1.549.141,71	27.156.978,29
Impianti Condizionamento	1.178.445,81	1.077.924,38	266.912,00	244.144,41	531.775,92
Impianti Elettrici	10.669.980,88	9.759.831,51	785.878,24	718.842,83	7.852.676,08
Impianti Fotovoltaici	335.989,60	307.329,69	30.306,29	27.721,16	219.729,17
Impianti Sicurezza	53.675,50	49.096,98	8.723,35	7.979,25	9.210,29
Impianti termo idraulici	339.146,16	310.216,99	33.914,62	31.021,70	233.002,71
Macchine Elettro	425.347,86	389.065,69	85.069,49	77.813,06	229.934,31
Macchine Elettron. Ed Elettromeccaniche	1.254.407,28	1.147.406,34	71.759,54	65.638,45	1.050.176,88
Totale complessivo	115.909.520,01	106.022.437,95	5.427.393,29	4.964.436,64	85.877.182,06

Investimenti Università					
<i>Categoria</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Contributi totali</i>	<i>Ammortamento 2015</i>	<i>Contributo 2015</i>	<i>Risconti</i>
Apparati Trasmissione Dati B/T	750,00	675,00	150,00	135,00	385,89
Apparati Trasmissione Dati L/T	20.298,00	18.268,20	2.038,08	1.826,73	13.462,47
Fibra Ottica	50.000,00	45.000,00	2.500,00	2.250,00	40.308,90
Reti cablate	148.092,90	133.283,61	7.404,64	6.664,18	118.916,42
Totale complessivo	219.140,90	197.226,81	12.092,72	10.875,91	173.073,68

Investimenti Aree Industriali					
<i>Categoria</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Contributi totali</i>	<i>Ammortamento 2015</i>	<i>Contributo 2015</i>	<i>Risconti</i>
Fabbricati Con Contributo	6.090.194,80	5.186.409,89	30.701,24	26.145,18	5.160.264,72
Fibra Ottica	14.653,86	12.479,23	184,68	157,27	12.321,95
Totale complessivo	6.104.848,66	5.198.889,12	30.885,92	26.302,45	5.172.586,67

- la differenza di contributo contabilizzato nell'anno 2015 pari ad Euro 5.001.615, rispetto al contributo contabilizzato nell'anno 2014 pari ad Euro 8.001.884 è riconducibile alle seguenti motivazioni:

- nel 2014 era stata effettuata la conversione del Finanziamento Soci a contributo in conto capitale per Euro 3.500.000 in ottemperanza a quanto disposto nella Delibera 2203 del 15 dicembre 2014 -
- nel 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato la conversione del Finanziamento Soci per Euro 17.000.000 a Contributo Conto Impianti, determinando un aumento dell'aliquota di contribuzione dal 79,08% al 91,47%, tale manovra ha determinato la sopravvenienza attiva sui contributi erogati negli anni precedenti ed una maggiore quota di risconto per gli anni successivi.
- nel 2015 inoltre l'aliquota di ammortamento civilistica della categoria Tralicci è stata diminuita dal

10%, al 2%, con un corrispondente decremento per lo stesso anno dell'ammortamento dei beni appartenenti a tale categoria.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.892.938	22.239.817	(1.346.879)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	382.607	336.244	46.363
Servizi	5.433.040	5.885.424	(452.384)
Godimento di beni di terzi	1.909.631	1.851.569	58.062
Salari e stipendi	2.902.896	3.176.224	(273.328)
Oneri sociali	895.818	984.991	(89.173)
Trattamento di fine rapporto	218.542	166.187	52.355
Altri costi del personale	3.496	2.976	520
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	886.823	864.577	22.246
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.852.097	8.413.308	(561.211)
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	0	181.600	(181.600)
Svalutazione crediti attivo circolante	0	60.079	(60.079)
Variazioni rimanenze prodotti finiti	35.434	(27.576)	63.010
Oneri diversi di gestione	372.554	344.214	28.340
	20.892.938	22.239.817	(1.346.879)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come specificato nei criteri di valutazione precedentemente descritti.

Il saldo dei costi della produzione è composto dai seguenti dettagli:

Costi per materie prime e materiali di consumo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E MERCI	382.607	336.244	46.363
Beni per rivendita	336.420	247.437	88.983
Materiali di consumo	16.689	41.671	(24.982)
Spese di trasporto	1.802	9.568	(7.766)
Carburanti e lubrificanti	16.972	22.588	(5.616)
Cancelleria	10.723	14.980	(4.257)
Arrotondamento	1	0	1

Costi per servizi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
COSTI PER SERVIZI	5.433.040	5.885.424	(452.384)
Spese rete Internet	36.342	35.193	1.149
Servizi traffico telefonico	46.564	41.182	5.382
Rete Telpat tradizionale - U.T.	9.404	23.930	(14.526)
Rete fibra ottica - Una tantum	0	9.815	(9815)
Rete wireless - Una tantum	0	916	(916)
Rete Tetra - Una tantum	11.876	78.903	(67.027)
Addebito interventi a vuoti	7.200	5.270	1.930
Costi gestione e sicurezza Rete Lan	311.088	287.582	23.506
Consulenze tecniche	338.402	545.795	(207.393)
Indennità tirocinanti	280	0	280
Esternalizzazione a tariffa	43.960	44.410	(450)
Esternalizzazione a forfait	64.799	4.920	59.879
Spese ristorazione	29	101	(72)
Costi di ricerca personale	1.899	0	1.899
Compensi organismo vigilanza	20.076	20.976	(900)
Consulenze amministrative e fiscali	73.354	38.418	34.936
Spese riscaldamento	70.099	103.653	(33.554)

Spese legali	117.017	34.575	82.442
Spese notarili	6.499	13.867	(7.368)
Servizi rivendita	709.852	613.789	96.063
Consulenze professionali	170.437	194.474	(24.037)
Manutenzione rete fonia	24.588	1.473	23.115
Manutenzione Una Tantum Rete 118	2.922	0	2.922
Manutenzione Una Tantum Nodi	40.997	0	40.997
Manutenzione Una Tantum Impianti	171	0	171
Manutenzione apparecchiature trasmissione dati	247.550	428.520	(180.970)
Manutenzione app. trasmissione dati una tantum	17.314	34.298	(16.984)
Manutenzione fibra ottica	214.704	132.291	82.413
Manutenzione fibra ottica una tantum	218	419	(201)
Canone manutenzione fibra ottica	19.920	19.920	0
Manutenzione wireless	262.107	274.029	(11.922)
Manutenzione shelter	295.118	274.577	20.541
Manutenzione tralicci	3.948	257.138	(253.190)
Manutenzione tralicci una tantum	5.713	0	5.713
Manutenzione Tetra	88.431	55.197	33.234
Manutenzione prodotti software	193.879	135.312	58.567
Manutenzione apparecchiature elettroniche	12.694	6.163	6.531
Manutenzione app. elettroniche una tantum	1.130	1.354	(224)
Manutenzione shelter una tantum	3.380	4.055	(675)
Compensi ad amministratori	170.062	197.289	(27.227)
Compensi ai sindaci	51.710	53.712	(2.002)
Pulizia esterna	47.251	47.688	(437)
Servizio vigilanza	44.267	38.847	5.420
Oneri collaboratori	35.348	23.968	11.380
Manutenzione automezzi una tantum	2.814	5.376	(2.562)
Spese smaltimento rifiuti	10.152	8.969	1.183
Spese postali e di affrancatura	1.649	3.539	(1.890)
Spese bancarie	5.766	3.799	1.967
Spese per fideiussione	56.339	51.451	4.888
Assicurazioni diverse	418.438	435.565	(17.127)
Assicurazioni per dipendenti	17.078	17.848	(770)

Energia elettrica antenne wireless	67.362	58.156	9.206
Energia elettrica wireless rifatturabile	3.417	4.809	(1.392)
Energia elettrica	49.581	40.778	8.803
Energia shelter	254.672	273.352	(18.680)
Energia rete 118	1.091	7.518	(6.427)
Energia Data center	0	18.573	(18.573)
Corsi di aggiornamento	56.994	85.196	(28.202)
Spese di rappresentanza	3.303	7.034	(3.731)
Abbonamenti a riviste	8.238	20.304	(12.066)
Spese varie generali	10.080	10.504	(424)
Energia rete Tetra	147.478	148.561	(1.083)
Energia nodi calcestruzzo	130.957	99.634	31.323
Elaborazione paghe e stipendi	22.701	21.965	736
Mense gestite da terzi e buoni pasto	83.428	85.016	(1.588)
Viaggi (ferrovie, aereo, auto etc.)	8.142	11.826	(3.684)
Viaggi Governance	5.782	3.657	2.125
Viaggi (ferrovie, aereo, auto) - formazione	7.714	18.999	(11.285)
Viaggi collaboratori	1.936	0	1.936
Pasti e alloggi non deducibili	5.611	5.671	(60)
Pasti e alloggi non deducibili - formazione	1.938	4.326	(2.388)
Indennità chilometriche	31.599	40.415	(8.816)
Indennità chilometriche - formazione	1.859	3.878	(2.019)
Indennità chilometriche per collaboratori	1.221	0	1.221
Indennità chilometriche Governance	3.162	0	3.162
Spese cosap	696	743	(47)
Spese trasloco	17.703	0	17.703
Costi manutenzione sede	64.005	30.528	33.477
Spese acqua sede	14.788	10.361	4.427
Servizio portineria	50.114	49.716	398
Eventi aziendali	1.987	4.310	(2.323)
Telefonia mobile	29.830	36.710	(6.880)
Telefonia centralino	7.133	8.679	(1.546)
Liberalità	0	390	(390)
Spese servizio prenotazione viaggi	148	143	5

Pubblicità	0	2.900	(2.900)
Spese stampa bilancio	760	1.080	(320)
Spese per il personale medico	2.159	2.276	(117)
Spese per il personale indumenti	616	3.182	(2.566)
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.909.631	1.851.569	58.062
Canone rete tradizionale	148.251	153.668	(5.417)
Noleggio rete fibra non Cabla	159.967	149.408	10.559
Rete CA.B.LA. – noleggio linee modem	0	220.694	(220.694)
Rete Tetra	166.360	174.999	(8.639)
Costi attraversamento ferroviario	20.227	23.772	(3.545)
Servizi interconnessione reti	251.308	404.973	(153.665)
Servizi di colocation	79.219	48.709	30.510
Canone Rete 118	207.560	0	207.560
Canoni locazione telefoni VoIp	2.585	0	2.585
Rete wireless – noleggio	76.150	72.817	3.333
Rete Telpat tradizionale – noleggio linee modem	297.245	296.093	1.152
Affitti passivi	37.280	88.469	(51.189)
Affitti passivi Spazi Apparati Nodi Tubazione	95.108	0	95.108
Affitti passivi tralicci	253.325	254.111	(786)
Spese software	44.290	53.552	(9.262)
Canoni servizio noleggio autovetture	19.959	21.374	(1.415)
Canoni fonia	15.943	8.029	7.914
Locazione autovetture	32.139	31.913	226
Spese condominiali	2.715	2.656	59
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
COSTI PER IL PERSONALE	4.020.752	4.330.379	(309.627)
Retribuzioni	2.902.896	3.176.224	(273.328)
Retribuzione base impiegati	2.702.502	2.963.206	(260.704)
Costo ferie non godute impiegati	200.394	213.018	(12.624)
Oneri sociali a carico dell'impresa	895.818	942.269	(46.451)
Oneri e contributi impiegati INPS	774.746	818.385	(43.639)
Previdenza complementare impiegati	15.690	13.585	2.105
Oneri sociali ferie non godute	74.120	80.632	(6.512)

Oneri e Contributi Impiegati INAIL	19.733	19.139	594
Complementare dirigenti	11.529	10.528	1.001
Trattamento di fine rapporto	218.542	208.909	9.633
Accantonamento TFR impiegati	138.235	140.730	(2.495)
Accantonamento TFR Laborfonds impiegati	59.364	47.732	11.632
Accantonamento TFR altri fondi	20.943	20.447	496
Altri costi del personale	3.496	2.976	520
Spese varie personale	3.496	2.976	520

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Variazione di rimanenze e prodotti finiti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Variazioni di rimanenze prodotti finiti	56.297	91.732	(35.435)

Si rimanda al commento della corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

Oneri di gestione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Oneri diversi di gestione	372.554	344.214	28.340
Tasse di concessione governativa	118.790	118.790	0
Sopravvenienze passive ordinarie	154.200	23.805	130.395
Minusvalenze	0	651	(651)
Imposta di bollo	0	0	0
Altre imposte e tasse	14.499	43.708	(29.209)
Tassa di registro	4.404	6.243	(1.839)
Oneri fiscali e valori bollati	5.105	13.384	(8.279)
Contributi associativi	54.797	59.108	(4.311)
Imposta comunale immobili	0	45.704	(45.704)
Canone di concessione	10.359	9.843	516
Omaggi	3.909	3.010	899

Arrotondamenti passivi	28	8	20
Costi pubblicazione bandi di gara	492	8.482	(7.990)
Oneri diversi	5.971	11.478	(5.507)
Costi per il personale indumenti	0	0	0

La voce “Tasse di Concessione Governativa” include le tasse corrisposte al Ministero delle Comunicazioni per l’attribuzione di diritto d’uso per le frequenze radio e per l’autorizzazione generale all’installazione ed alla fornitura della rete di comunicazione elettronica.

La voce “Altre imposte e tasse” include principalmente gli oneri relativi alle istruttorie per le pratiche di occupazione del suolo pubblico in seguito ai lavori della fibra ottica e i contributi per le pratiche degli appalti .

La voce “contributi associativi“ comprende Euro 28.300 a favore dell’associazione degli industriali, Euro 5.000 a favore di ICT and Strategy, Euro 12.994 a favore dell’autorità per la garanzia delle comunicazioni e Euro 13.000 a favore di Assinter.

La voce “sopravvenienze passive ordinarie”, pari a Euro 154.200, per maggiori costi dell’esercizio precedente non considerati in sede di chiusura bilancio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(64.663)	20.043	(84.706)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi e altri oneri finanziari	(64.663)	20.043	(84.706)
Interessi su depositi bancari	233	23.621	(23.388)
Perdite su cambi	0	0	0
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(64.896)	(3.578)	(61.318)

Gli “Interessi passivi e altri oneri finanziari ” sono dovuti alla applicazione delle condizioni di tasso d’interesse passivo sulla linea di credito, di Euro 4.110.604, estesa dal Servizio di Tesoreria della Provincia alla Società, in base all’art. 33, comma 1, lettera b) e c) della Legge provinciale 16 giugno 2006, in quanto ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
267.442	103.727	163.715

Il saldo è composto da:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi e oneri straordinari	267.442	103.727	163.715
Sopravvenienze attive straordinarie	373.075	121.657	251.418
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
Sopravvenienze passive straordinarie	(105.633)	(17.930)	(87.703)

La voce “Sopravvenienze attive straordinarie” comprende:

- Euro 41.285 per mancata erogazione del Premio di Risultato stanziato nel 2014 per il personale dipendente
- Gli altri importi sono relativi a rettifiche di stanziamenti degli esercizi precedenti.

La voce “sopravvenienze passive straordinarie”, pari a Euro 105.633 per rettifiche dei ricavi degli esercizi precedenti non considerati in sede di chiusura bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
248.079	419.147	(171.068)

Il saldo è composto da:

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	248.079	419.147	(171.068)
IRES	220.731	310.802	(90.071)
IRAP	27.348	108.345	(80.997)
Imposte differite	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0

Imposte anticipate	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale imposte	248.079	419.147	171.068

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore		Imposte
Risultato ante imposte		499.232,00	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			137.289,00
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Compensi amministratori 2015 non corrisposti	7.020,00		
Quota plusvalenza rateizzata	-		
Ammortamento avviamento eccedente	332.029,00		
Svalutazione avviamento			
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	-		
Accantonamento fondo svalutazione magazzino			
Accantonamento spese future	-		
Maggiori ammortamenti civilistici netto contributo	26.973,00		
Totale		366.022,00	100.657,00
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi			
Totale		-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Compensi amministratori 2014 corrisposti 2015	- 17.600,00		
Ammortamenti fiscalmente rilevanti netto contributo	- 235.690,00		
Quota plusvalenza 2012	93.592,00		
Totale		- 159.698,00	- 43.917,00
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi			
Ammortamenti in deducibili	2.156,00		
Costi auto non deducibili	11.929,00		
Spese telefoniche non deducibili	8.661,00		
Imis	-		
Sopravvenienze passive in deducibili	220.815,00		
Imposte esercizi precedenti	-		
Altri costi in deducibili	10.477,00		
Sopravvenienze attive non imponibili	- 85.963,00		
Tfr destinato forme pensionistiche complementari	- 3.817,00		
Deduzione irap costo del lavoro	- 40.765,00		
Altre variazioni in diminuzione	- 7.890,00		

Totale		115.603,00	31.791,00
Ace		- 18.501,00	- 5.088,00
Imponibile fiscale		802.658,00	
			-
Ires corrente sul reddito di esercizio			220.731,00

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	296.453,00	
Costi non rilevanti ai fini Irap	4.020.752,00	
Componenti positivi straordinari rilevanti ai fini Irap	331.249,00	
Componenti negativi straordinari rilevanti ai fini Irap	-	
Deduzioni	3.860.023,00	
Totale imponibile teorico irap	788.431,00	
Onere fiscale teorico (aliquota 1,8%)		14.192,00
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Svalutazione avviamento		
Ammortamento avviamento	332.029,00	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	332.029,00	5.977,00
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		
Compensi amministratori, co.co.pro, rimborsi km	263.388,00	
Altri costi indeducibili	135.490,00	
Totale	398.878,00	7.180,00
Valore della produzione netta imponibile irap	1.519.338,00	
IRAP corrente effettivo dell'esercizio		27.348,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate non sono state rilevate in quanto, in virtù delle previsioni di budget dell'anno 2015, non sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si sarebbero dovute annullare.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	170.062
Collegio sindacale	51.710

Rendiconto Finanziario

Descrizione	2015	2014
A. Flussi derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	251.153	73.211
Imposte sul reddito	248.079	419.147
Interessi passivi / (interessi attivi)	64.663	(20.043)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	563.895	472.315
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	166.187	166.187
Ammortamento delle immobilizzazioni	8.738.920	9.277.885
Svalutazione per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	8.905.107	9.444.072
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(515.176)	539.769
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	326.138	927.200
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	(3.608.894)	(5.626.395)

Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	(136.776)	(45.840)
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	22.695.608	(1.943.181)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.895.655)	12.772.071
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.865.245	6.623.624
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(64.663)	20.043
(imposte sul reddito pagate)	(653.877)	(441.766)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(103.995)	753

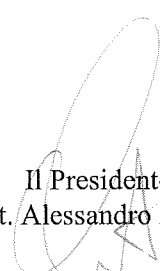
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(822.535)	(420.970)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.511.712	16.119.041
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	(306.729)	(1.122.714)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(306.729)	(1.122.714)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.308.584)	(10.921.516)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(6.308.584)	(10.921.516)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(investimenti)	(19.651)	3.810
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(19.651)	3.810
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.634.964)	(12.040.420)
C. Flussi finanziario dell'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche	(2.684)	(579.074)
Accensione finanziamenti	125.293	2.752
Rimborso finanziamenti (diversa destinazione)	(17.000.000)	(3.500.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	(2)

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(16.877.393)	(4.076.324)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(645)	2.297
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.762	1.465
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.117	3.762

Il presente bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 18 aprile 2016

Il Presidente
- Dott. Alessandro Zorer -



TRENTINO NETWORK S.R.L.

SOCIO UNICO PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO

Sede in Via G. Pedrotti, 18 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 19.090.890,00 interamente versati

*Società soggetta ad Attività di Direzione e Coordinamento da parte di Provincia Autonoma di Trento**Codice fiscale e Numero iscrizione Registro Imprese di Trento n. 00337460224***Relazione del Collegio Sindacale**

con revisione contabile

Alla cortese attenzione Assemblea del Socio Unico, Provincia Autonoma di Trento, della TRENTINO NETWORK S.R.L.

Spettabile Socio, Provincia Autonoma di Trento,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, Codice Civile, come già evidenziato nell'Informativa del Collegio Sindacale al Socio Unico – "Relazione sull'attività svolta nel 2015" di data 26 gennaio 2016, ai sensi dell'articolo 10, Legge Provinciale 9 giugno 2010, n. 10, e successive modifiche.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società TRENTINO NETWORK S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione di data 14 aprile 2015.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO NETWORK S.R.L., al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società TRENTINO NETWORK S.R.L., con il bilancio d'esercizio della società TRENTINO NETWORK S.R.L., al 31 dicembre 2015.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRENTINO NETWORK S.R.L., al 31 dicembre 2015.

Richiami di Informativa

Informazioni contenute nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio

Con riferimento ai termini di approvazione del Bilancio, come indicato in Premessa alla Nota Integrativa, la società si è avvalsa del maggior termine previsto dal secondo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, per effetto di modifiche all'organizzazione aziendale messe in atto a partire dal secondo semestre 2015.

Informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione

Con riferimento all'iter di approvazione del Bilancio, gli Amministratori nella loro Relazione a pagina 7 evidenziano la criticità del presidio dell'amministrazione e dell'attività di supervisione anche sul processo di redazione del Bilancio di esercizio, venutasi a creare a seguito di incarico assegnato al Direttore Amministrativo nel CSC, Centro Servizi Condivisi, consorzio tra gli Enti Strumentali della PAT.

Con riferimento alla valutazione dei rischi e al controllo interno della società, gli Amministratori nella loro Relazione a pagina 7 evidenziano le criticità correlate all'organico precario dell'ufficio acquisti e appalti, nonché dell'area controllo di gestione.

Infine in ossequio al principio della continuità aziendale, con riferimento alle informazioni ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile, gli Amministratori nella loro Relazione a pagina 25, evidenziano che sussistono i presupposti per la continuità aziendale.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti, Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 Codice Civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha inoltre vigilato sul:

- recepimento da parte della società delle direttive indicate nella Deliberazione n. 2288/2014, e segg., norme che hanno sostituito e integrato le direttive contenute nell'Allegato E della Deliberazione n. 2505/2012 della Giunta provinciale di Trento; dette direttive, in attuazione degli obiettivi di manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014 – 2016, si riferiscono alle nuove assunzioni, ai contratti aziendali e alle retribuzioni, nonché all'adozione del Piano di Miglioramento aziendale, segnalando all'organo amministrativo i parametri ivi previsti per l'applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa, per i quali si rinvia a quanto statuito dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con l'Ente Controllante" e "Rispetto delle Direttive della Provincia alle società controllate";

- recepimento da parte della società delle direttive indicate nell'Allegato C della Deliberazione n. 2063/2014 della Giunta provinciale di Trento, riferite tra l'altro a: obblighi pubblicitari e informativi, organi sociali, modifiche statutarie, strumenti di programmazione e reporting, centro servizi condivisi, disposizioni relative a consulenze e incarichi, spese discrezionali, acquisti di beni immobili e autovetture, ricorso al mercato finanziario e gestione liquidità, piani di miglioramento, controlli interni, ovvero in sintesi: riqualificazione e razionalizzazione della spesa, contenimento della spesa per il personale e altre direttive tra cui le disposizioni relative a assegnazione di incarichi, segnalando all'organo amministrativo i parametri ivi previsti per l'applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa, parametri che per il 2015 sono stati rispettati, come evidenziato e motivato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rispetto delle Direttive della Provincia alle società controllate".

Il collegio ha inoltre periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

-
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, salvo Richiamo d'Informativa;
 - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, C.C., sono state fornite dall'amministratore delegato anche nel corso delle n. 7 riunioni periodiche del CDA a cui ha sempre partecipato il Collegio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, salvo quanto evidenziato nel Richiamo di Informativa e,

al fine di apportare un contributo al processo di miglioramento aziendale, rinviare alle osservazioni esplicitate nella nostra relazione annuale sulle attività svolte, in merito sia alla necessità di ispirarsi sempre a criteri di economicità e pianificazione delle attività da svolgere, che al miglioramento nelle aree di criticità evidenziate;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 18 aprile 2016 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., salvo quanto indicato in nota integrativa per i cespiti "tralicci";
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione negli anni di imputazione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che il valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale è stato completamente ammortizzato;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato ;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato tali da essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 251.153, e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	150.617.763
Passività	Euro	133.082.674
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	17.283.936
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	251.153
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	19.254.264

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	21.189.391
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	20.892.938
Differenza	Euro	296.453
Proventi e oneri finanziari	Euro	(64.663)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	267.442
Risultato prima delle imposte	Euro	499.232
Imposte sul reddito	Euro	248.079
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	251.153

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Trento, 28 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

- dott.ssa Laura Pedrotti (Presidente)



- dott.ssa Marianna Sebastiani (Sindaco effettivo)



- dott. Michele Iori (Sindaco effettivo)

